



COMUNE DI BORGOSATOLLO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE

N. 39 /2025 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 22/12/2025

Oggetto:

**APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. - DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028**

*L'anno 2025 addì ventidue del mese di dicembre alle ore 18:00 si è riunito il
CONSIGLIO appositamente convocato.*

All'appello risultano:

<i>CHIAF ELISA</i>	<i>Presente</i>	<i>FRUGONI MICHELE</i>	<i>Assente</i>
<i>ORZAN FRANCESCA</i>	<i>Presente</i>	<i>AURORA LUISA</i>	<i>Presente</i>
<i>FRUSCA MARCO</i>	<i>Presente</i>	<i>USANZA FABIANA</i>	<i>Presente</i>
<i>COCCOLI MICHELA</i>	<i>Presente</i>	<i>SALOMONI ADRIANA</i>	<i>Presente</i>
<i>FERRARO PIERGIULIO</i>	<i>Presente</i>	<i>TAVELLI MARCO</i>	<i>Presente</i>
<i>MARNIGA GIACOMO</i>	<i>Presente</i>	<i>GRIGOLATO DIEGO</i>	<i>Presente</i>
<i>TESTA AMEDEO</i>	<i>Presente</i>		

Assenti: 1, Frugoni Michele.

Partecipa il Segretario Generale IAPICCA GIUSEPPE.

*Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra CHIAF ELISA in qualità di Sindaca ne
assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il CONSIGLIO a
deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.*

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

DATO ATTO CHE:

- il Principio applicato della programmazione, definisce quest'ultima come “il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”;
- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”;
- il Documento unico di programmazione, ai sensi del D.Lgs. n.118 del 23/06/2011, allegato 4/1 punto 4.2, deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta deve presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione, nonché la nota di aggiornamento al DUP, salvo proroghe;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 24 novembre 2025 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028”;

ESAMINATO il documento unico di programmazione D.U.P. 2026-2028;

RICHIAMATO il parere del revisore unico dei conti del 24/11/2025, reso contestualmente al parere sul bilancio di previsione 2026-2028, protocollato al n. 13753;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con propria deliberazione C.C. n. 3 del 29/02/2016;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del TUEL 18.08.2000, n. 267, in relazione alla particolare

urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, considerato che la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è un documento fondamentale e propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il testo degli interventi effettuati dai consiglieri comunali, quale risulta dalla trascrizione della presente seduta che viene depositata agli atti;

dopo ampia ed esauriente discussione, con voti favorevoli n. 8, astenuti 4, espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 che controfirmato dal Sindaco e dal Segretario comunale per comprovarne l'autenticità, viene depositato presso l'area servizi finanziari;
2. **di disporre** che la presente deliberazione ed il relativo allegato siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente e contestualmente tale documentazione venga presentata ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 174, comma 1 del TUEL n. 267/2000, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", a seguito di separata e successiva votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito: votanti n. 12, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

La Sindaca
CHIAF ELISA



Il Segretario Generale
IAPICCA GIUSEPPE



Comune di Borgosatollo

Provincia di Brescia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

INDICE

1	INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA	5
1.1	La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica	5
1.2	Il Documento Unico di Programmazione (DUP).....	7
2	D.U.P. - SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	9
2.1	Quadro delle condizioni esterne.....	9
2.1.1	Scenario economico generale	9
2.1.2	Contesto socioeconomico del territorio	11
2.1.2.1	Economia insediata	11
2.1.2.2	Il fattore demografico.....	13
2.2	Quadro delle condizioni interne.....	20
2.2.1	Struttura organizzativa dell'Ente	20
2.2.2	Parametri interni e monitoraggio dei flussi	23
2.2.3	Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	43
2.2.4	Strutture	53
2.2.5	Organismi gestionali	54
3	SCHEDE SEZIONE STRATEGICA	58
3.1	Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	58
3.1.1	Descrizione missione.....	58
3.1.2	Programmi della Missione	58
3.1.3	Indirizzi generali di natura strategica	58
3.1.4	Obiettivi strategici	59
3.1.5	Investimenti previsti	63
3.2	Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA.....	64
3.2.1	Descrizione missione.....	64
3.2.2	Programmi della Missione	64
3.2.3	Indirizzi generali di natura strategica	64
3.2.4	Obiettivi strategici	66
3.2.5	Investimenti previsti	66
3.3	Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	67
3.3.1	Descrizione missione.....	67
3.3.2	Programmi della Missione	67
3.3.3	Indirizzi generali di natura strategica	67
3.3.4	Obiettivi strategici	68
3.3.5	Investimenti previsti	69
3.4	Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	70
3.4.1	Descrizione missione.....	70
3.4.2	Programmi della Missione	70
3.4.3	Indirizzi generali di natura strategica	70
3.4.4	Obiettivi strategici	72
3.4.5	Investimenti previsti	72
3.5	Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	73
3.5.1	Descrizione missione.....	73
3.5.2	Programmi della Missione	73
3.5.3	Indirizzi generali di natura strategica	73
3.5.4	Obiettivi strategici	75
3.5.5	Investimenti previsti	76
3.6	Missione: 07 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO	77
3.6.1	Descrizione missione.....	77
3.6.2	Programmi della Missione	77
3.6.3	Indirizzi generali di natura strategica	77
3.6.4	Obiettivi strategici	77
3.6.5	Investimenti previsti	77
3.7	Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	78
3.7.1	Descrizione missione.....	78
3.7.2	Programmi della Missione	78
3.7.3	Indirizzi generali di natura strategica	78
3.7.4	Obiettivi strategici	79

3.7.5	Investimenti previsti	81
3.8	Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ..	82
3.8.1	Descrizione missione	82
3.8.2	Programmi della missione	82
3.8.3	Indirizzi generali di natura strategica	82
3.8.4	Obiettivi strategici	85
3.8.5	Investimenti previsti	86
3.9	Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	87
3.9.1	Descrizione missione	87
3.9.2	Programmi della Missione	87
3.9.3	Indirizzi generali di natura strategica	87
3.9.4	Obiettivi strategici	88
3.9.5	Investimenti previsti	89
3.10	Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE	90
3.10.1	Descrizione missione	90
3.10.2	Programmi della Missione	90
3.10.3	Indirizzi generali di natura strategica	90
3.10.4	Obiettivi strategici	90
3.10.5	Investimenti previsti	90
3.11	Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	91
3.11.1	Descrizione missione	91
3.11.2	Programmi della Missione:	91
3.11.3	Indirizzi generali di natura strategica	91
3.11.4	Obiettivi strategici	92
3.11.5	Investimenti previsti	96
3.12	Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	97
3.12.1	Descrizione missione	97
3.12.2	Programmi della Missione	97
3.12.3	Indirizzi generali di natura strategica	97
3.12.4	Obiettivi strategici	97
3.12.5	Investimenti previsti	98
3.13	Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	99
3.13.1	Descrizione missione	99
3.13.2	Programmi della Missione	99
3.13.3	Indirizzi generali di natura strategica	99
3.13.4	Obiettivi strategici	99
3.13.5	Investimenti previsti	100
3.14	Missione: 16 – AGRICOLTURA	101
3.14.1	Descrizione missione	101
3.14.2	Programmi della Missione	101
3.14.3	Indirizzi generali di natura strategica	101
3.14.4	Obiettivi strategici	101
3.14.5	Investimenti previsti	102
3.15	Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	103
3.15.1	Descrizione missione	103
3.15.2	Programmi della Missione	103
3.15.3	Indirizzi generali di natura strategica	103
3.15.4	Obiettivi strategici	103
3.15.5	Investimenti previsti	103
4	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - SEZIONE OPERATIVA	104
4.1	Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	104
4.1.1	Contenuto della missione e relativi programmi	104
4.1.2	Finalità da conseguire e obiettivi operativi	105
4.1.3	Personale e gestione delle risorse umane	105
4.1.4	Risorse strumentali e gestione del patrimonio	105
4.1.5	Finalità e motivazioni delle scelte	106
4.1.6	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance	109
4.2	Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	110
4.2.1	Finalità e motivazioni delle scelte	110
4.2.2	Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali	110
4.2.3	Durata obiettivi – definito nel PEG	110
4.3	Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	111

4.3.1	Obiettivi annuali e pluriennali.....	111
4.3.2	Finalità e motivazione delle scelte.....	111
4.3.3	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	111
4.3.4	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	113
4.4	Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	114
4.4.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	114
4.4.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	114
4.4.1	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	115
4.5	Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	116
4.5.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	116
4.5.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	116
4.5.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	117
4.6	Missione: 07 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO	118
4.6.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	118
4.6.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	118
4.6.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	118
4.7	Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	119
4.7.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	119
4.7.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	119
4.7.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	119
4.8	Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	120
4.8.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	120
4.8.2	Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	120
4.8.3	Durata obiettivi e indicatori – definito nel PEG- Piano delle Performance	121
4.9	Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	122
4.9.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	122
4.9.2	Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	122
4.9.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	122
4.10	Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE.....	123
4.10.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	123
4.10.2	Programmi della Protezione Civile e obiettivi annuali e pluriennali.....	123
4.10.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	123
4.11	Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	124
4.11.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	124
4.11.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	124
4.11.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	131
4.12	Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	132
4.12.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	132
4.12.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	132
4.12.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	132
4.13	Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	133
4.13.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	133
4.13.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	133
4.13.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	133
4.14	Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	134
4.14.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	134
4.14.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	134
4.14.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	134
4.15	Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	135
4.15.1	Finalità e motivazione delle scelte.....	135
4.15.2	Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali.....	135
4.15.3	Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance.....	135
4.16	PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028	136
4.17	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2026/2028	137
4.18	CONTENIMENTO DI ALCUNE VOCI DI SPESA:	140
4.19	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2026/2028	145

1 INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

1.1 La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica

La legge n. 196 del 31 dicembre 2009 così come modificata ed integrata dalla legge n. 39 del 7 aprile 2011, al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il cardine normativo di riferimento è il D.lgs.n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”

Il DUP è reso obbligatorio dal 2016 e, a seguito del DM 25 luglio 2023, i principi contabili applicati al DUP sono stati aggiornati, imponendo una maggiore correlazione tra le scelte programmatiche e la sostenibilità finanziaria delle risorse, con particolare riferimento al processo di formazione e approvazione del bilancio di previsione.

Il decreto ha codificato il concetto di “bilancio tecnico”, definendo con maggiore precisione i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Sulla base dei principi contabili ed in particolare il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

1. la valenza pluriennale del processo;
2. la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
3. la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

A livello di Enti locali gli strumenti di programmazione sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica.
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) le scadenze di cui ai precedenti punti a) – b) non sono perentorie;
- d) lo schema di bilancio di previsione finanziario. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- e) il piano esecutivo di gestione;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta ed entro il 30 aprile da parte del Consiglio.

In aggiunta a ciò, il documento deve richiamare il PIAO, al quale è trasferita la programmazione relativa alle risorse umane.

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento di quello votato dal Consiglio Comunale con delibera 27 del 11.09.2025.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”. Esso dispone quanto segue:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Logica espositiva

Sulla base di quanto sopra, pertanto, il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

1. Sezione Strategica (SeS)
2. Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24/06/2024 e fanno riferimento al periodo 2024-2029, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni. Ovviamente il presente

documento considera quanto già realizzato nel primo anno di amministrazione, focalizzandosi sul periodo 2026/2028.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

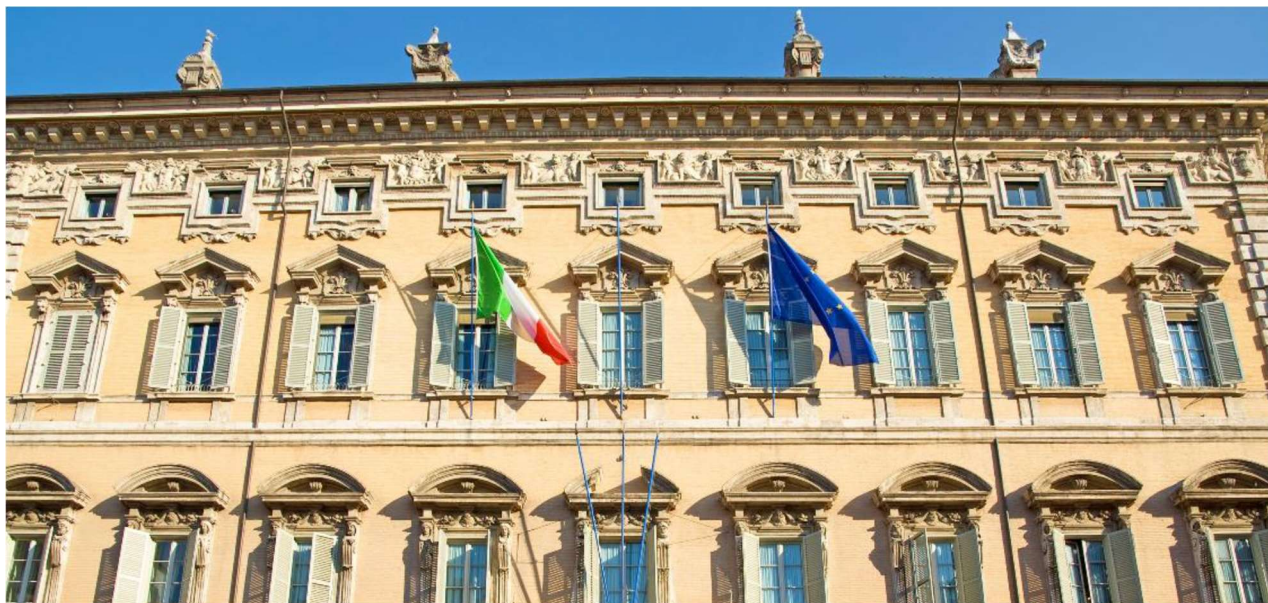
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

2 D.U.P. - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Scenario economico generale



Molto brevemente si vuole dare un inquadramento dell'economia nazionale basato sulle pubblicazioni della Banca d'Italia, in particolare, il Bollettino Economico n. 4 – Ottobre 2025.

Bollettino Economico 4/2025 - Sintesi:

L'economia globale continua a risentire delle tensioni commerciali internazionali

Gli accordi siglati dagli Stati Uniti con l'Unione europea e altri partner hanno avviato la definizione di un nuovo assetto delle relazioni commerciali. Il quadro è tuttavia in evoluzione e l'incertezza sulle politiche commerciali continua a pesare sulle prospettive dell'economia globale nel medio termine. Nel secondo trimestre i più alti dazi hanno già contribuito a ridurre

il commercio internazionale, come atteso dai principali osservatori. Secondo le previsioni del Fondo monetario internazionale, nella media del biennio 2025-26 la crescita globale sarà inferiore a quella dello scorso anno.

La crescita del PIL dell'area è modesta

Nei mesi primaverili il PIL dell'area dell'euro ha nettamente decelerato; è venuta meno la straordinaria spinta della domanda statunitense che lo aveva sostenuto nel primo trimestre. Sulla base delle nostre stime, la crescita del prodotto è stata modesta anche nei mesi estivi. Le più recenti proiezioni degli esperti della Banca centrale europea indicano che il PIL dell'area aumenterà di poco più dell'1 per cento all'anno nella media del triennio 2025-27. L'inflazione al consumo si colloca attorno al 2 per cento dallo scorso maggio; è prevista in lieve discesa nel 2026, per poi tornare su valori coerenti con l'obiettivo nel 2027.

L'economia italiana è tornata a crescere nei mesi estivi

Nel secondo trimestre il PIL dell'Italia è sceso lievemente riflettendo il forte calo delle esportazioni, come in altri paesi dell'area. Sulla base delle nostre valutazioni, nel terzo trimestre l'economia italiana è tornata a espandersi, seppure in misura modesta. Al nuovo rialzo degli investimenti si è associato il leggero aumento dei consumi. L'attività è cresciuta nei servizi e nelle costruzioni, mentre è restata debole nella manifattura.

Si è ampliato l'avanzo di conto corrente

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, secondo nostre stime le esportazioni di beni in volume sono tornate a salire nel bimestre luglio-agosto. Tra aprile e giugno l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si è ampliato. Si è ulteriormente rafforzata la domanda di titoli italiani da parte degli investitori esteri. La posizione netta sull'estero resta largamente creditoria.

L'occupazione si è stabilizzata

Nel secondo trimestre il numero di occupati è rimasto pressoché invariato. Il tasso di partecipazione è nuovamente salito fra i lavoratori più anziani, ma è diminuito tra i più giovani; quello di disoccupazione si conferma su valori contenuti in tutte le classi anagrafiche. Si è attenuata la crescita delle retribuzioni contrattuali. Nei mesi estivi l'occupazione si è mantenuta stabile e le retribuzioni hanno ancora rallentato.

L'inflazione resta contenuta

Nel terzo trimestre l'inflazione si è confermata poco al di sotto del 2 per cento. Anche la componente di fondo si è collocata su valori simili: all'aumento molto debole dei prezzi dei beni non energetici si è contrapposto quello più robusto dei servizi. Resta moderata la crescita dei prezzi alla produzione.

La dinamica dei prestiti alle imprese è tornata positiva

È proseguita la trasmissione delle riduzioni dei tassi ufficiali al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti alle imprese. Il credito alle società non finanziarie ha ripreso a crescere. Le indagini presso le banche segnalano che la domanda di finanziamenti delle imprese si è rafforzata. Il credito alle famiglie ha accelerato.

Il prodotto italiano beneficerà dell'espansione della domanda interna

Secondo le nostre proiezioni, in Italia il PIL salirà dello 0,6 per cento nel 2025 e nel 2026, e dello 0,7 nel 2027; sarà sostenuto dalla crescita degli investimenti, mentre le scelte di consumo rimarranno improntate alla cautela nell'anno in corso, per poi riflettere maggiormente l'espansione del reddito disponibile. La domanda estera risentirà dei maggiori dazi e dell'apprezzamento dell'euro. L'inflazione al consumo si collocherà all'1,7 per cento nel 2025, scenderà all'1,5 nel 2026 e risalirà all'1,9 nel 2027.

Il quadro previsivo è soggetto a elevata incertezza, riconducibile in particolare all'evoluzione delle politiche commerciali e dei conflitti in corso. La crescita potrebbe risentire dei timori sulle prospettive delle finanze pubbliche nell'area dell'euro e in altre economie avanzate. D'altra parte, un orientamento più espansivo della politica di bilancio a livello europeo, connesso in particolare con un significativo incremento delle spese per la difesa, potrebbe sostenere l'attività economica.

2.1.2 Contesto socioeconomico del territorio

2.1.2.1 Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro in settore

primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute. L'Economia del Comune di Borgosatollo è caratterizzata da una limitata presenza di attività industriali e da una presenza consistente di piccole imprese in buona parte artigiane.

Di seguito, il dettaglio della struttura produttiva presente alla data del 31 dicembre 2024:

STRUTTURA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ANNO 2024 (Fonte Info-Camere – Elaborazioni Ufficio Studi statistica e Gestione Documentale)		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SEDI	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	27	46
Estrazione di minerali da cave	2	74
Attività manifatturiere	121	854
Fornitura acqua – reti fognarie att. Gest.	1	9
Costruzioni	115	359
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione auto	151	416
Trasporto e magazzinaggio	21	150
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	39	86
Servizi di informazione e comunicazione	7	43
Attività finanziarie e assicurative	15	11
Attività immobiliari	48	46
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	13
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32	114
Istruzione	6	25
Sanità e assistenza sociale	6	9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, divertimento..	9	3
Altre attività di servizi	35	486
Imprese non classificate	15	0
TOTALE	668	2.744

Si registra, rispetto ai dati del 2022, una diminuzione delle sedi delle attività (-16) ma un aumento degli addetti (+193).

2.1.2.2 Il fattore demografico (Fonte: ufficio servizi demografici)

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio costituiscono, quindi, elementi essenziali che caratterizzano l'ente.

Le tendenze dei flussi demografici meritano particolare attenzione, perché da esse si possono trarre indispensabili informazioni che per la pianificazione degli interventi non necessariamente di medio-breve periodo.

Rileva particolare importanza, quindi, per le decisioni strategiche capire e interpretare le informazioni in tal senso per stabilire anche eventuali priorità sia per l'erogazione dei servizi che per la politica degli investimenti.

Le tabelle che seguono riportano alcuni dei principali fattori che rilevano le tendenze demografiche in atto.

COMUNE DI BORGOSATOLLO

Popolazione residente totale e straniera anno 2024

Fonte comune di Borgosatollo – dati Servizi Demografici

		POP TOTALE			STRANIERI		
		MASCHI	FEMM.	MAS.+ FEM.	MASCHI	FEMM.	MAS.+ FEM.
POPOLAZIONE							
AL	31/12/2023	4572	4525	9097	407	435	842
MOVIMENTO NATURALE	NATI	26	26	52	5	6	11
	MORTI	40	36	76	2	4	6
	DIFF.	-14	-10	-24	3	2	5
MOVIMENTO MIGRATORIO	ISCRITTI	196	167	363	75	66	141
	CANCELLATI	171	160	331	68	61	129
	DIFF.	25	7	32	7	5	12

		INCREMENTO					
		O					
DECREMENTO		11	-3	8	10	7	17
POPOLAZIONE							
AL	31/12/2024	4583	4522	9105	417	442	859

Popolazione residente al 1° gennaio 2025 per età e sesso - Comune: Borgosatollo

Si specifica che i seguenti dati sono stati estrapolati dal sito Istat <https://demo.istat.it/> e potrebbero risultare non perfettamente allineati con quelli anagrafici

Popolazione residente al 1° gennaio 2025 per età e sesso (s)			
Comune: Borgosatollo			
Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	25	25	50
1	30	26	56
2	47	26	73
3	30	20	50
4	39	24	63
5	31	27	58
6	34	36	70
7	35	30	65
8	51	35	86
9	42	38	80
10	32	42	74
11	58	42	100
12	52	53	105
13	46	47	93
14	45	52	97
15	41	46	87
16	52	37	89
17	38	44	82
18	34	44	78
19	41	36	77
20	70	45	115
21	42	42	84

22	63	34	97
23	63	46	109
24	53	55	108
25	61	46	107
26	58	49	107
27	45	50	95
28	43	39	82
29	40	41	81
30	41	36	77
31	54	50	104
32	65	36	101
33	50	49	99
34	58	39	97
35	61	55	116
36	38	50	88
37	53	44	97
38	55	50	105
39	40	45	85
40	51	64	115
41	54	42	96
42	72	65	137
43	58	57	115
44	72	63	135
45	52	66	118
46	61	55	116
47	66	57	123
48	77	83	160
49	69	61	130
50	50	61	111
51	91	66	157
52	84	76	160
53	67	72	139
54	77	72	149
55	97	65	162

56	64	86	150
57	68	82	150
58	76	79	155
59	85	79	164
60	72	71	143
61	61	72	133
62	59	62	121
63	74	73	147
64	65	69	134
65	46	68	114
66	63	63	126
67	53	46	99
68	50	57	107
69	63	62	125
70	58	58	116
71	53	47	100
72	41	38	79
73	33	51	84
74	39	52	91
75	48	59	107
76	52	59	111
77	43	59	102
78	44	48	92
79	31	42	73
80	39	37	76
81	36	40	76
82	29	40	69
83	36	35	71
84	25	41	66
85	22	29	51
86	21	31	52
87	21	23	44
88	17	13	30
89	13	16	29

90	10	12	22
91	8	14	22
92	4	12	16
93	3	5	8
94	3	8	11
95	2	3	5
96	1	1	2
97	0	5	5
98	0	1	1
99	0	0	0
100 e oltre	0	3	3

Popolazione **straniera** residente al 1° gennaio 2025 per sesso ed età - Comune:
Borgosatollo

Si specifica che i seguenti dati sono stati estrapolati dal sito Istat <https://demo.istat.it/> e potrebbero risultare non perfettamente allineati con quelli anagrafici

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	5	4	9
1	5	5	10
2	7	8	15
3	6	2	8
4	10	8	18
5	6	2	8
6	8	5	13
7	10	3	13
8	5	6	11
9	6	4	10
10	4	2	6
11	6	2	8
12	6	5	11
13	4	6	10
14	6	3	9
15	4	5	9
16	2	1	3

17	2	7	9
18	5	7	12
19	3	2	5
20	2	3	5
21	3	6	9
22	4	1	5
23	3	7	10
24	6	6	12
25	4	3	7
26	7	5	12
27	6	3	9
28	8	4	12
29	8	5	13
30	6	4	10
31	7	5	12
32	11	6	17
33	6	7	13
34	7	6	13
35	16	20	36
36	6	11	17
37	10	15	25
38	12	14	26
39	5	7	12
40	10	9	19
41	10	11	21
42	9	10	19
43	8	7	15
44	13	10	23
45	9	7	16
46	8	6	14
47	8	6	14
48	7	9	16
49	3	6	9
50	4	3	7

51	10	6	16
52	6	7	13
53	3	7	10
54	3	6	9
55	7	5	12
56	4	5	9
57	3	5	8
58	2	3	5
59	0	9	9
60	3	3	6
61	5	4	9
62	2	2	4
63	0	5	5
64	1	5	6
65	2	3	5
66	1	5	6
67	5	4	9
68	4	4	8
69	3	4	7
70	2	4	6
71	2	1	3
72	0	1	1
73	0	4	4
74	0	1	1
75	2	5	7
76	1	1	2
77	0	0	0
78	0	1	1
79	0	3	3
80	0	0	0
81	1	0	1
82	1	1	2
83	1	0	1
84	0	0	0

85	0	0	0
86	0	0	0
87	0	0	0
88	0	0	0
89	0	0	0
90	0	0	0
91	0	0	0
92	0	1	1
93	0	1	1
94	0	0	0
95	0	0	0
96	0	0	0
97	0	0	0
98	0	0	0
99	0	0	0
100 e oltre	0	0	0

2.2 Quadro delle condizioni interne

2.2.1 Struttura organizzativa dell'Ente

Si riporta di seguito l'attuale dotazione organica dell'Ente.

Organizzazione dei servizi e degli uffici: DEFINIZIONE AREE

AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE

- Ufficio Finanziario – Tributi;
- Ufficio Personale;
- Ufficio Segreteria, Protocollo e Contratti;
- Ufficio Affari Generali – Trasparenza – U.R.P.;
- Ufficio Patrimonio.

AREA TECNICA

- Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata;
- Ufficio Lavori Pubblici;

- Servizio Tecnico - Manutenzioni;
- Ufficio sportello imprese e cittadino (S.U.A.P);
- Ufficio Ecologia.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

- Ufficio Socio Assistenziale – Politiche Giovanili – Rapporti con le Associazioni;
- Ufficio - Istruzione – Sport - Tempo Libero
- Ufficio Cultura - Servizi Bibliotecari
- Ufficio Comunicazione istituzionale

AREA POLIZIA LOCALE

- Servizio di Polizia Locale;
- Messi notificatori.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

- Ufficio Anagrafe;
- Ufficio Stato Civile;
- Ufficio Elettorale e Leva;
- Polizia Mortuaria.

COMUNE DI BORGOSATOLLO – DOTAZIONE ORGANICA

NOVEMBRE 2025

N.	Qualifica	Cognome	Nome	Tempo	Area
1	Agente di Polizia locale	BELLOTTI	FABIO	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
2	Istruttore direttivo	BIANCHI	IVONNE	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
3	Istruttore amministrativo	BRESCIANI	CHIARA	27H	area degli istruttori
4	Istruttore amministrativo	CADONI	MANUELA	25H	area degli istruttori
5	Bibliotecaria	CARBONE	CARMELA	30H	area degli istruttori
6	Istruttore tecnico	CIRIMBELLI	SIMONE	TP	area degli istruttori
7	Istruttore amministrativo	COLELLA	ALESSANDRO	TP	area degli istruttori
8	Istruttore amministrativo-contabile	COTELLI	PIERANGELO	TP	area degli istruttori
9	Istruttore amministrativo contabile	DUSATTI	ANNADELE	TP	area degli istruttori
10	Specialista in attività tecniche	FADINI	IVAN	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
11	Istruttore amministrativo	FERRAMI	PAOLA	TP	area degli istruttori
12	Collaboratore tecnico manutentivo	FILIPPINI	GIANPAOLO	TP	area degli operatori esperti
13	Istruttore amministrativo	GALLI	GRETA	TP	area degli istruttori
14	Istruttore amministrativo	GAVARINI	PATRIZIA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
15	Conduttore di macchine operatrici complesse	GUERRINI	EUGENIO	TP	area degli operatori esperti
16	Istruttore amministrativo contabile	LENA	DAVIDE	TP	area degli istruttori
17	Agente di Polizia locale	MANGANO	PAOLO	TP	area degli istruttori
18	Collaboratore tecnico manutentivo	MARINONI	GIUSEPPE	TP	area degli operatori esperti
19	Specialista in attività tecniche	MICHELONI	PAOLA	32H	area funzionari ed elevata qualificazione
20	Specialista area tecnica	ORIZIO	MARCO DOMENICO	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
21	Specialista in attività amministrative e contabili	PORTA	GIOVANNA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
22	Specialista in attività servizi alla persona	PREMOLI	TIZIANA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
23	Specialista SUAP	RASSU	ALESSANDRA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
24	Istruttore amministrativo	RAVELLI	AGNESE	25H	area degli operatori esperti
25	Istruttore amministrativo contabile	ROSSI	SARA	TP	area degli istruttori
26	Agente di Polizia locale	ROSSONI	FEDERICO	TP	area degli istruttori
27	Agente di Polizia locale	SANGIOVANNI	ANNA	TP	area degli istruttori
28	Geometra	SUSSI	BARBARA	25H	area degli istruttori
29	Specialista in attività contabili	TOGNAZZI	REBECCA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
30	Bibliotecaria	VIGNOCCHI	LEDA	28,5H	area degli istruttori
31	Istruttore contabile	DONINA	SABRINA	TP	area degli istruttori
32	Bibliotecaria	ZAFFALON	VERONICA	23,5	area degli istruttori
33	Agente di Polizia Locale	Nd	Nd	TP	area degli istruttori
34	Istruttore Tecnico	Nd	Nd	18h	area degli istruttori

TOTALE PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO: N. 32 Unità

(20 femmine e 12 maschi)

TEMPO PIENO: n. 24

TEMPO PARZIALE: n. 8

Per il dettaglio sulla programmazione delle risorse umane, discendente dalle linee strategiche presentate nel DUP, si rimanda al PIAO 2025/2027 approvato con delibera di giunta 22/2025 e ai suoi aggiornamenti approvati con delibera di giunta 94/2025 e con delibera 212 del 20/11/2025.

2.2.2 Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

Di seguito, vengono riportati gli indicatori del bilancio di previsione 2026/2028 (approvato dalla Giunta Comunale con delibera DGC n. 207 del 13/11/2025) e del rendiconto al 31/12/2024 (approvato dal Consiglio Comunale con delibera CC n. 12 del 28/04/2025).

PIANO DEGLI INDICATORI SINTETICI

Bilancio di previsione 2026-2028

Denominazione Ente: COMUNE DI BORGOSATOLLO

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2026	2027	2028
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*) [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,29	0,30	0,29
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,88	0,89	0,60
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,69	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,66	0,69	0,48
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,53	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2026	2027	2028
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,22	0,22	0,22
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro) Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,15	0,15	0,13
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)) Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	159,53	163,39	160,82

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,23	0,23	0,23
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,04	0,04	0,04
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,01	0,01	0,01
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,29	0,21	0,08
6.2	Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	310,32	198,19	63,32
6.3	Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2026	2027	2028
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	310,32	198,19	63,32
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,11	0,18	0,59
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,11	0,00	0,35
7 Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,99	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2026	2027	2028
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche Stanziamento di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	1,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,04	0,04	0,04
8.2	Sostenibilità debiti finanziari Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,09	0,09	0,09

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	799,12	830,73	844,88
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,11	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,02	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,81	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,06	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,58	0,56	0,56
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,60	0,59	0,59

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2016, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI SINTETICI

RENDICONTO ESERCIZIO 2024

Denominazione Ente: COMUNE DI BORGOSATOLLO

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsi prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,34
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,98
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,97
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,77
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,76
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,81
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,89
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,63
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,70

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,01
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,24
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,14
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,02

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	152,49
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,28
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,05
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,06
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,46
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	566,18
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	566,18
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]/(9)	0,00
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]/(9)	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]/(9)	0,49
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	0,88
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	0,69
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,40
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	0,57
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,40

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
8.6	6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,40
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,71
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,75
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,40

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,77
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-14,43
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,06

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,12
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	796,94
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,25
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,04
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,64
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,07
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio – Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	1,00
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,24
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,25

PIANO DEGLI INDICATORI SINTETICI

Bilancio di previsione 2026-2028

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2026: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2027: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2028: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2026 / (previsioni competenza + residui) 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,17	0,18	0,19	0,20	0,75	0,98
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,03	0,04	0,04	0,05	0,99	1,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,20	0,21	0,22	0,25	0,78	0,98
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,03	0,04	0,04	0,04	1,00	0,90
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,03	0,04	0,04	0,04	1,00	0,90
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,04	0,04	0,05	0,05	0,92	0,97
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,02	0,02	0,02	0,01	0,53	0,66

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2026: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2027: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2028: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2026 / (previsioni competenza + residui) 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,01	0,01	0,01	1,00	0,92
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,06	0,06	0,07	0,07	0,79	0,91
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,09	0,06	0,00	0,25	1,00	0,76
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,01	1,00	1,06
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,01	0,01	0,02	0,02	1,00	1,07
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,11	0,08	0,02	0,28	1,00	0,79
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,03	0,03	0,03	0,04	0,96	0,96

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2026: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2027: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2028: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2026 / (previsioni competenza + residui) 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,03	0,03	0,03	0,04	0,96	0,96
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,01	0,00	0,01	0,04	1,00	1,02
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,01	0,00	0,01	0,04	1,00	1,02
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,21	0,22	0,23	0,11	0,97	1,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,21	0,22	0,23	0,11	0,97	1,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,25	0,26	0,28	0,16	0,93	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,09	0,09	0,10	0,01	1,00	0,95
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,34	0,36	0,38	0,18	0,94	1,00
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	1,01	0,91	0,93

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70
	02 Segreteria generale	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,03	0,82
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,04	0,00	1,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,86
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,90
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,01	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Ufficio tecnico	0,01	0,00	0,99	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,02	0,60
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,93
	08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,15
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 Risorse umane	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,83
	11 Altri servizi generali	0,03	0,00	1,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,05	0,92	0,77
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,11	0,00	1,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,15	0,97	0,69
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,02	0,86
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,02
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,07	0,00	0,60
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,02	0,00	1,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,17	0,00	0,66

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,75
	07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	0,03	0,00	1,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,25	0,00	0,65
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,63
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,01	0,00	1,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,79
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,01	0,00	1,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,70
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,01	0,00	1,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,77
	02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	0,01	0,00	1,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,77
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,02	0,89
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,02	0,89

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV:Media FPV /Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Rifiuti	0,05	0,00	1,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,84
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,88
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,06	0,00	1,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,08	0,00	0,85
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,09	0,00	0,99	0,05	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,62
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,09	0,00	0,99	0,05	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,62
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori	0,01	0,00	0,98	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,56
	02 Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,96	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,77
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,97	0,01	0,00	0,01	0,00	0,06	0,00	0,76
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Interventi per le famiglie	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,80
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58
	11 Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,06	0,00	0,97	0,06	0,00	0,07	0,00	0,12	0,00	0,73
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori	0,01	0,00	0,98	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,56
	02 Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,96	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,77
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,97	0,01	0,00	0,01	0,00	0,06	0,00	0,76
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Interventi per le famiglie	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,80
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,06	0,00	0,97	0,06	0,00	0,07	0,00	0,12	0,00	0,73

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,06	0,00	0,97	0,06	0,00	0,07	0,00	0,12	0,00
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	1,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0,02	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,02	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,01	0,00	0,27	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028, approvato il 22/12/2025

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2026, 2027 e 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,86
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,86
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,21	0,00	0,97	0,22	0,00	0,23	0,00	0,11	0,00	1,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,21	0,00	0,97	0,22	0,00	0,23	0,00	0,11	0,00	1,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,34	0,00	0,95	0,36	0,00	0,38	0,00	0,18	0,00	0,92
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	0,34	0,00	0,95	0,36	0,00	0,38	0,00	0,18	0,00	0,92

PIANO DEGLI INDICATORI ANALITICI

RENDICONTO ESERCIZIO 2024

Denominazione Ente: COMUNE DI BORGOSATOLLO

Allegato n. 2-b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2024

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossio ni c/residui)/(Accerta menti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,17	0,12	0,16	0,79	0,82	0,79	0,82	0,70
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,04	0,03	0,04	1,00	1,00	0,96	0,96	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,20	0,15	0,20	0,83	0,85	0,82	0,85	0,70
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,02	0,02	0,02	1,00	0,94	0,75	0,88	0,46
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	1,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,02	0,02	0,02	1,00	0,94	0,75	0,88	0,46
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossio ni c/residui)/(Accerta menti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,03	0,03	0,04	0,98	1,00	0,87	0,89	0,65
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,01	0,01	0,01	0,47	0,54	0,29	0,48	0,07
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,99	1,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,00	0,01	1,00	0,95	0,72	0,80	0,47
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,05	0,04	0,05	0,86	0,86	0,69	0,80	0,27
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,15	0,17	0,16	1,00	0,94	0,43	0,52	0,34
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,03	0,02	0,01	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,02	0,02	0,02	1,00	1,00	0,99	0,99	1,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,19	0,22	0,19	1,00	0,95	0,48	0,61	0,34
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossio ni c/residui)/(Accerta menti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp (Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,02	0,01	0,02	1,00	1,00	0,87	0,93	0,70
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,02	0,01	0,02	1,00	1,00	0,87	0,93	0,70
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,02	0,05	0,04	1,00	1,00	0,98	0,98	1,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,02	0,05	0,04	1,00	1,00	0,98	0,98	1,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,21	0,25	0,25	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,21	0,25	0,25	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossio ni c/residui)/(Accerta menti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp (Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,21	0,19	0,22	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,09	0,07	0,01	1,00	1,00	0,85	0,88	0,14
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,30	0,26	0,23	1,00	1,00	0,99	0,99	0,28
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	0,96	0,95	0,78	0,88	0,43

Piano degli indicatori di bilancio
Rendiconto esercizio 2024

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Segreteria generale	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,07	0,00	0,06	1,00	0,04	1,00	0,11
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			0,14	0,00	0,11	1,00	0,10	1,00	0,13
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Cassa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,02	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,03	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,01
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		0,05	0,00	0,11	0,00	0,14	0,00	0,01
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,04	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,10
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,04	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,10
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Rifiuti	0,05	0,00	0,04	0,00	0,06	0,00	0,00
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,06	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	02 Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
	03 Interventi per gli anziani	0,06	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,00
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Interventi per le famiglie	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,11	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,02
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 13 Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,03
	03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,01	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,10
		TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,01	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,10
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,21	0,00	0,25	0,00	0,25	0,00	0,26
		TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,21	0,00	0,25	0,00	0,25	0,00	0,26
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,30	0,00	0,25	0,00	0,23	0,00	0,31
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	0,30	0,00	0,25	0,00	0,23	0,00	0,31

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilit� debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilit� disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacit� di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la met  dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

L'ente non   mai risultato essere in deficit strutturale.

2.2.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Il Consiglio Comunale, con delibera di consiglio 13/2025, ha approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027. Con il presente aggiornamento DUP si recepiscono il piano delle alienazioni 2026-27-28, il piano triennale dei lavori pubblici 2026-27-28 e il piano triennale dei servizi e forniture 2026-27-28, approvati con delibera di Giunta 192/2025. Ulteriori sviluppi nella realizzazione di opere pubbliche saranno sottesi al reperimento delle fonti finanziarie necessarie.

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali; in particolare il taglio alla finanza pubblica da un lato e l'accantonamento obbligatorio di parte della spesa corrente in un "fondo per investimenti" hanno avuto un enorme impatto sulle capacità di spesa dei comuni. Tuttavia, il Comune di Borgosatollo per l'anno in corso è riuscito a non aumentare tributi o tariffe, ed – anzi – ha abbattuto l'addizionale comunale IRPEF, accorpendo un'aliquota, questo portando ad una diminuzione delle imposte per il 66% dei contribuenti (delibera C.C. 7 del 30/01/2025).

Attualmente sono state confermate le aliquote IMU e per il Canone Unico Patrimoniale, le tariffe previgenti per la Cosap e l'imposta di Pubblicità, precisando che il servizio è stato esternalizzato a partire dall'anno 2025.

La Tari è stata determinata con il metodo tariffario MTR 2 Arera.

Per il 2026, è intenzione dell'Amministrazione mantenere tale linea, per quanto riguarda le imposte non sono previste modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, è importante precisare però che per la TARI ci si deve obbligatoriamente rifare alle imposizioni di ARERA che ha divulgato le informazioni per quanto riguarda i nuovi PEF

2026-2028, questo apporterà delle modifiche e il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il 2026-2029. Quest'ultimo introdurrà una maggiore variabilità dei costi, con un limite al tasso di crescita annuale delle entrate, meccanismi di efficientamento e incentivi per il miglioramento del servizio, anche con l'obiettivo di spingere verso una misurazione puntuale e obbligatoria della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti.

Tributo		Bilancio di previsione 2026	Aliquote		
1	IMU	1.370.000,00 200.000,00	Imu ordinaria -: Aliquota ordinaria 0,98% Avvisi di accertamento - ravvedimenti		
2	Addizionale comunale IRPEF	1.170.000,00	0,64% fino a 28 mila € (soglia di esenzione 0-10 mila €)	0,78% da 28 a 50 mila €	0,80% oltre 50 mila €
3	TARI	1.245.500,00			
4	CANONE UNICO	85.000,00			

Tariffe e politica tariffaria servizi

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto necessario di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Per il 2026, si valuterà se adeguare il sistema tariffario in base all'adeguamento medio ISTAT degli ultimi anni.

d) Spesa

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONE

(da bilancio di previsione 2026-2028)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.455.109,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.007.990,88 6.024.105,92	2.718.196,00 115.447,74 5.160.717,55	2.713.132,60 113.417,67	2.683.247,65
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	64.881,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	331.700,00 396.708,69	323.550,00 388.431,39	246.000,00	247.500,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	681.076,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.185.235,00 3.133.533,41	759.000,00 1.437.747,86	768.451,00	743.700,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	41.661,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	160.350,00 231.730,38	147.550,00 189.211,61	353.130,00	192.730,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.099,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	133.050,00 159.354,01	259.750,00 315.849,74	414.857,59	214.358,59

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.890,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	152.700,00 181.365,69	187.500,00 240.390,03	188.266,55	185.700,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	330.688,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.536.458,00 1.832.632,21	1.457.724,00 1.788.412,57	1.445.347,00	1.471.247,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	465.881,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	597.034,51 1.186.816,94	2.099.200,00 2.529.456,25	1.234.550,00	394.950,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.137,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	13.300,00 18.837,35	7.900,00 9.037,68	7.000,00	7.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.059.730,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.028.848,00 2.677.159,67	1.424.630,00 2.412.538,16	1.467.850,00	1.466.550,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	37.500,00 37.500,00	155.000,00 155.000,00	155.000,00	165.000,00
TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	360.000,00 360.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	350.100,00 90.000,00	334.000,00 90.000,00	340.000,00	340.000,00
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	158.228,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	812.200,00 813.866,67	315.500,00 473.728,54	333.500,00	342.000,00
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	153.353,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.000.000,00 5.517.875,93	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	1.052.456,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.100.000,00 9.316.244,29	8.100.000,00 8.661.899,64	8.100.000,00	8.100.000,00
TOTALE MISSIONI		6.573.194,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	25.446.466,39 31.617.731,16	23.649.500,00 29.212.411,02 115.447,74	22.767.084,74 113.417,67	21.553.983,24 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.573.194,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	25.446.466,39 31.617.731,16	23.649.500,00 29.212.411,02 115.447,74	22.767.084,74 113.417,67	21.553.983,24 0,00

e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate, suddivise per titoli, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	58.588,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	512.960,86	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2026		previsioni di cassa	200.000,00	500.000,00		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.630.504,43	previsione di competenza previsione di cassa	4.955.525,00 5.330.851,03	4.844.500,00 5.831.994,27	4.828.500,00	4.835.500,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	286.624,34	previsione di competenza previsione di cassa	661.800,00 990.625,48	785.900,00 1.072.453,76	951.484,74	959.383,24
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	708.277,34	previsione di competenza previsione di cassa	1.430.344,00 1.628.407,48	1.488.600,00 1.742.834,67	1.477.600,00	1.477.600,00
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.371.599,13	previsione di competenza previsione di cassa	2.627.248,00 7.997.095,33	2.530.500,00 5.902.099,13	1.809.500,00	381.500,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	69.737,85	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.069.737,85	600.000,00 641.932,79	600.000,00	600.000,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	416.652,07	previsione di competenza previsione di cassa	1.100.000,00 1.148.623,21	300.000,00 716.652,07	0,00	200.000,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	153.353,34	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.067.712,88	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	763.072,71	previsione di competenza previsione di cassa	8.100.000,00 9.197.180,35	8.100.000,00 8.372.505,89	8.100.000,00	8.100.000,00
TOTALE TITOLI		8.399.821,21	previsione di competenza previsione di cassa	24.874.917,00 32.430.233,61	23.649.500,00 29.280.472,58	22.767.084,74	21.553.983,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.399.821,21	previsione di competenza previsione di cassa	25.446.466,39 32.630.233,61	23.649.500,00 29.780.472,58	22.767.084,74	21.553.983,24

f) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del rapporto tra ammontare interessi e totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato.

Per il 2026, esso è previsto nel 4,44%, per il 2027 del 4,44% e per il 2028 del 4,22%.

	2026	2027	2028
Interessi passivi	€ 316.250,00	€ 321.900,00	€ 307.050,00
Entrate correnti del penultimo esercizio approvato	€ 7.119.000,00	€ 7.257.584,74	€ 7.272.483,24
% su entrate correnti	4,44%	4,44%	4,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del d.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

g) Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 104 comma 2 del ddl bilancio 2025 esplicita la definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2025.

La definizione attualmente in vigore, stabilita all'articolo 1 comma 821 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, definiva l'equilibrio di bilancio semplicemente come "un risultato di competenza non negativo", consentendo (articolo 1 comma 819) ai fini del conteggio

anche l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

Il comma 2 in esame definisce, a partire dal 2025, l'equilibrio come “un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria”, *comprensivo* dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, *al netto* delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come rileva l'Ufficio studi della camera, in sostanza, secondo la definizione esplicita dal comma 2, nel computo del saldo di equilibrio:

1. È consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato;
2. Non è consentito l'utilizzo, nel calcolo, delle entrate vincolate e accantonate che non sono state utilizzate in corso d'esercizio.

In merito alla definizione di equilibrio introdotta dal comma 2 in esame, si rileva che la specificazione del saldo in termini di “competenza finanziaria”, risulta sostanzialmente in linea con la previgente definizione del saldo di equilibrio, contenuta nel comma 821 della legge n. 145/2018, che era già espresso in termini di sola competenza e già considerava la differenza tra entrate e spese.

Inoltre, il permesso di utilizzare l'avanzo di amministrazione – che comprende di fatto solo le somme libere avanzate, mentre il risultato di amministrazione è composto anche delle somme vincolate, destinate ed accantonate – risulta, in sostanza, in linea con il previgente requisito che qualora l'importo del risultato di amministrazione non fosse pari o superiore alla somma delle quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza dovesse essere iscritta nel primo bilancio successivo, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.

In ultimo, la nuova definizione impedisce che l'ente che possieda entrate vincolate ed accantonate, e che non le abbia utilizzate in corso d'esercizio, possa ulteriormente non spenderle e dunque non erogare le attività cui tali risorse sono destinate, ma utilizzarle contabilmente per migliorare il proprio saldo.

Conseguentemente, qualora tali modifiche alla definizione chiariscano semplicemente elementi già invalsi nella prassi, non si rilevano innovazioni significative, per esempio, sul fatto che la specificazione della competenza come esclusivamente finanziaria infici i requisiti di equilibrio di bilancio inteso come equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Si noti come, ai sensi del comma 9, l'equilibrio di bilancio degli enti territoriali così definito dal comma 2 viene verificato anzitutto a livello di comparto, e solo in caso di sfioramento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti.

Cronoprogramma dei flussi di cassa

Nell'ambito del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, si dà evidenza all'art. 6, c. 1, del Decreto-legge n. 155 del 19 ottobre 2024 che, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (milestone M1C1-72 bis PNRR, Riforma 1.11), dispone l'obbligo per gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria (di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un Piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

A tal fine, la Commissione ARCONET – Armonizzazione Contabile degli Enti Territoriali che fa riferimento alla Ragioneria Generale dello Stato – ha pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze il modello di riferimento per la redazione del Piano, fornendo, in particolare, le due versioni: per gli enti e i loro enti strumentali (art. 1, c. 2 D.L. 165/2001) che adottano la contabilità finanziaria e per gli enti strumentali degli enti territoriali (art. 1, c. 2 D.L. 165/2001) che adottano la contabilità economico patrimoniale.

Le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal Responsabile Finanziario con la collaborazione dei Responsabili dei servizi dell'Ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito www.SIOPE.it) e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, c. 2, del D.L. 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli Enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli Enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

Gli enti che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 40 "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni" del D.L. 19 del 2024, nel 2025 proseguono la sperimentazione del Programma dei pagamenti (allegato n. 3 all'accordo sottoscritto con il Ministro dell'economia e delle finanze).

Novità: contabilità Accrual

Determina n. 176775 del 27 giugno 2024

La milestone M1C1-108 della Riforma 1.15 del PNRR prevede il completamento, entro il secondo trimestre 2024, di un quadro concettuale di riferimento, la definizione di standard contabili (ispirati agli IPSAS/EPAS) e l'elaborazione di un piano dei conti multidimensionale.

Ai fini del conseguimento del milestone M1C1-108, la Struttura di governance, istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito i principi e le regole del nuovo sistema contabile accrual unico per le pubbliche amministrazioni italiane, approvati con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024

PNRR Riforma 1.15

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Decreto legge n. 152/2021

Con l'inserimento della Riforma "Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual" tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (individuata con il numero 1.15 e inserita nella missione 1, componente 1 del PNRR), l'Italia si è impegnata a completare il percorso di attuazione della Riforma stessa entro il 2026, secondo il cronoprogramma, i milestone e i target concordati con la Commissione Europea.

Successivamente, a fronte dell'impegno così sottoscritto, l'articolo 9, comma 14, del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" (convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233) ha previsto la formale attribuzione alla Struttura di governance, già operativa all'epoca da oltre un anno presso la Ragioneria Generale dello Stato, delle attività connesse alla realizzazione della riforma contabile accrual creando, in tal modo, un collegamento esplicito tra la Riforma 1.15 e le attribuzioni della Struttura di governance.

Determina Istitutiva

Nel percorso finalizzato alla realizzazione di un modello di contabilità accrual unico per le pubbliche amministrazioni italiane, si è rivelata particolarmente proficua l'esperienza del gruppo di lavoro costituito nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica della DG Reform della Commissione Europea denominato "Design of the accrual IPSAS/EPAS based accounting reform in the Italian public administration" che ha visto il coinvolgimento di dirigenti e funzionari di diversi Ispettorati della Ragioneria Generale dello Stato. Si è così giunti a elaborare una proposta di modello di governance per l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale accrual che prevede alcuni elementi qualificanti, tra cui:

- la collocazione della Struttura di governance nell'ambito della RGS
- lo Standard Setter Board (l'organo deputato alla elaborazione delle proposte di statuizione contabile) composto da esperti di contabilità accrual esterni alla Ragioneria Generale e dotato di piena indipendenza tecnica e professionale
- la valorizzazione delle competenze interne alla Ragioneria Generale (attribuendo a queste il ruolo di consultazione preventiva in materia di definizione degli standard contabili)
- l'unicità del sistema di contabilità economico-patrimoniale per tutte le amministrazioni pubbliche e

- la coerenza del processo di implementazione del sistema di contabilità accrual con la programmazione dei lavori definita a livello europeo nell'ambito delle attività dell'EPSAS Working Group.

Questa proposta di modello di governance, tradotta in un articolato con il quale venivano puntualmente disciplinati gli obiettivi e gli organi della Struttura e identificati i ruoli, le competenze e le funzioni ad essi attribuiti, è stata successivamente adottata con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020, a cui è collegato, come parte integrante, il Regolamento che disciplina il funzionamento dell'intera Struttura di governance.

Direttiva 2011/85/UE

La Direttiva 2011/85/UE dell'8 novembre 2011 del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri, pubblicata sulla G.U. dell'Unione Europea n. L 306/41, al Capo II "Contabilità e Statistiche", articolo 3, comma 1, prevede che per quanto riguarda i sistemi nazionali di contabilità pubblica, gli Stati membri si dotano di sistemi di contabilità pubblica che coprono in modo completo e uniforme tutti i sottosettori dell'amministrazione pubblica e contengono le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza (accrual) al fine di predisporre i dati basati sulle norme SEC 95. Detti sistemi di contabilità pubblica sono soggetti a controllo interno e audit indipendente.

2.2.4 Strutture

L'ente, oltre a finanziarie i servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale, investe una quantità di risorse nei servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano un pareggio o un utile d'esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, perché di stretta competenza pubblica.

Queste attività hanno una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Le specifiche tabelle mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nel medio periodo, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dall'ente locale.

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ASILI NIDO N° 1	60	60	60
SCUOLA INFANZIA N°1	85	93	89
SCUOLA PRIMARIA N° 1	375	359	342
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO N°1	298	279	254
STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	n.0	n.0	n.0
STRUTTURE DIURNE DISABILI	n.1	n.1	n.1
FARMACIE COMUNALI	n.1	n.1	n.1
RETE FOGNARIA IN KM:			
BIANCA	0	0	0
NERA	0	0	0
MISTA	23,30	25	25
ESISTENZA DEPURATORE	SI	SI	SI
RETE ACQUEDOTTO IN KM	41,10	42	42
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	SI	SI
AREE VERDI PARCHI GIARDINI:			
- N°	15	15	15

PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA N°	1.670	1.680	1.680
RETE GAS IN KM	38,00	38,50	39,00
RACCOLTA RIFIUTI in KG:			
- CIVILE – INDIFFERENZIATA	700.000	700.000	700.000
- INDUSTRIALE	0	0	0
- RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.750.000	3.750.000	3.750.000
ESISTENZA DISCARICA	no	no	no
MEZZI OPERATIVI	5	5	5
VEICOLI	9	9	9
CENTRO ELABORAZIONE DATI	SI	SI	SI

2.2.5 Organismi gestionali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano, l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

	Programmazione pluriennale		
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
CONSORZI	0	0	0
AZIENDE SPEC.	1	1	1
ISTITUZIONI	0	0	0
SOC. DI CAPITALI	0	0	0
CONCESSIONI	4	4	4

DENOMINAZIONE CONSORZIO: S.I.A.B. : dismesso, in liquidazione

DENOMINAZIONE AZIENDE: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE BRESCIA EST

CONCESSIONI: Servizio Idrico, Servizio Calore. In prospettiva: servizio sportivo, servizio disabilità

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI PUBBLICI SUL TERRITORIO:

Distribuzione gas metano: Unareti

Fornitura energia elettrica: E-distribuzione
Servizio idrico e rete fognaria: A2A Spa
Gestione igiene urbana e rifiuti: APRICA Spa
Conto calore: A2A Calore & Servizi srl

UNIONE DI COMUNI n: /

Convenzione con BORGO FIT gestione palazzetto comunale
Convenzione con A.S.D. Borgosatollo gestione centro sportivo comunale
Convenzione con Circolo Arcobaleno per gestione centro sociale
Convenzione con Provincia di Brescia per C.S.T (centro servizi tecnologici)
Convenzione per il funzionamento della Scuola dell'Infanzia Ente Morale "Paola di Rosa"
Convenzione con il Canile "San Francesco" per il mantenimento dei cani accalappiati
Convenzioni per la tutela e l'affidamento di aree verdi su rotatorie comunali
Affidamento servizio per la gestione e la tutela del "Lago Gerole"
Convenzione con Associazione/Cooperativa Onlus Humana People to People
Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia di stazione appaltante
Convenzione per la gestione in forma associata del "Servizio Europeo di Area Vasta (SEAV)
con la Provincia di Brescia
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione statistica con la Provincia di
Brescia
Convenzione per la riscossione coattiva con Agenzia Entrate-riscossione
Convenzione quadro con la C.M.V.S. per la gestione associata di funzioni e servizi comunali
per il periodo 2025 – 2034
Accordo di collaborazione con Istituto Comprensivo per sostegno all'attività scolastica
Convenzione con Associazione Borgo Solidale per svolgimento attività di interesse generale
e di solidarietà sociale
Convenzione per il servizio "Vicini agli anziani" per trasporti di persone in difficoltà
Convenzione con Legambiente Circolo "La nostra terra" per gestione del Parco Motella.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA: /

PATTO TERRITORIALE: /

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: /

FUNZIONI ESERCITATE SE SU DELEGA

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha introdotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica. Le risorse trasferite non sono in genere sufficienti ad assicurare il funzionamento ed ancor meno lo sviluppo dei servizi e delle attività relative alle funzioni trasferite che, pertanto, necessitano di essere coperte almeno parzialmente con risorse proprie del bilancio comunale. Per le funzioni e i servizi conferiti al Comune, in base all'art. 139 D.Lgs.vo 112/98, la Legge Regionale deve attribuire all'Ente le risorse umane, finanziarie, organizzative e strutturali, in misura tali da garantire la congrua copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni e i compiti trasferiti, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e regolamentare del Comune stesso.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO: /

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE:

Riferimenti normativi: L.R.1/1986

Funzioni o servizi: Servizi socio assistenziali

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito: nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse trasferite non sono assolutamente sufficienti ad assicurare il funzionamento ed ancor meno lo sviluppo dei servizi e delle attività relative alle funzioni trasferite che, pertanto,

necessitano di essere coperte almeno parzialmente con risorse proprie del bilancio comunale.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento alla ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2008 - “Riconoscimento dei presupposti per il mantenimento di partecipazioni in società partecipate/controllate ai sensi dell’articolo, comma 27 della Legge n. 244/2007”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2015 – Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge 190/2014),
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19/12/2022 – “Ricognizione delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2022 ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

Il Comune di Borgosatollo partecipa al capitale delle seguenti società:

- Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona del distretto n. 3 – Brescia Est, con una quota del 9,64%.
- Idroelettrica M.C.L. Srl – con una quota dello 0,59%;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30 novembre 2020, si è provveduto alla revisione delle partecipate ex art. 24 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017, e con tale atto è stata approvata la messa in liquidazione della partecipata Borgosatollo Servizi Srl (di cui il Comune deteneva il 100% del capitale)

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Borgosatollo, partecipa alle seguenti reti e associazioni:

- SISTEMA BIBLIOTECARIO BRESCIA EST
- A.C.B. - Associazione Comuni Bresciani
- COMUNI VIRTUOSI
- RETE DI COORDINAMENTO DEGLI ENTI PER LA PACE
- Comunità Energetica Rinnovabile di Borgosatollo

3 SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

3.1 Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili titolare Posizione organizzativa:

Dott.ssa Rebecca Tognazzi

Dott.ssa Tiziana Premoli

Arch. Marco Domenico Orizio

Com.te Fabio Bellotti

Dott.ssa Patrizia Gavarini

3.1.1 Descrizione missione

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

3.1.2 Programmi della Missione

01.01 – Organi istituzionali

01.02 – Segreteria Generale

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

01.06 – Ufficio Tecnico

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

01.08 – Statistica e sistemi informativi

01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

1.10 – Risorse Umane

1.11 – Altri servizi Generali

3.1.3 Indirizzi generali di natura strategica

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a

supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo e dai piani sovraordinati che guidano l'operatività della Pubblica Amministrazione a livello nazionale. Nello specifico non si può prescindere dal richiamo agli obiettivi perseguiti dalle Strategie Nazionali ed Europee: il DUP del Comune di Borgosatollo tiene infatti conto di obiettivi e linee di finanziamento provenienti da piani nazionali ed europei (es. PNRR), soprattutto per i temi della transizione ecologica (ad es. CER e potenziamento impianti fotovoltaici), digitalizzazione e modernizzazione infrastrutturale (ad es. Cascina Modonesi e nuovo Nido Paperotto). A cascata, dunque, rispetto agli obiettivi a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di fluidificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);
- revisione della politica delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, perseguendo proventi da recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; continua attenzione ai fondi nazionali, regionali e comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese, sinergie, cooperazione, cofinanziamenti, ecc.

3.1.4 Obiettivi strategici

La funzione naturale dell'organizzazione comunale è quella di essere a servizio del cittadino. Certamente anche l'organizzazione del personale amministrativo incide sulla capacità dell'ente di offrire il migliore dei servizi. È prerogativa del Sindaco, che ha delegato al Personale, fornire un indirizzo politico-amministrativo che, nel rispetto dell'autonomia gestionale della dirigenza amministrativa, consenta di definire l'assetto migliore per una maggior efficienza della macchina comunale, tenuto conto degli indirizzi programmatici. Proseguiremo a destinare le risorse previste per legge ai fini della formazione del personale amministrativo dell'ente, alla qualificazione e all'aggiornamento non solo delle competenze tecniche ma anche al miglioramento dell'approccio relazionale verso l'utenza. L'adesione a piattaforme formative realizzate nell'ultimo anno ha consentito di fruire gratuitamente a diversi corsi, che hanno consentito al personale di approfondire novità normative e tematiche

all'ordine del giorno per la gestione dell'ente. Per questo si intende proseguire con tale attività. La pianificazione delle risorse umane è rimandata e demandata al PIAO, documento fondamentale che l'Amministrazione rivede durante l'anno per adeguarlo a necessità ed esigenze. Attualmente la previsione dell'ultimo aggiornamento del PIAO prevede la dotazione di personale che si ritiene adeguata agli obiettivi contenuti nel presente DUP.

Il cittadino sarà posto al centro di ogni processo perché possa sempre più percepire l'amministrazione comunale come sua alleata. Si proseguirà nell'ammodernamento, già avviato grazie a specifici finanziamenti ottenuti dal PNRR, per adeguare l'organizzazione comunale di moderne tecnologie che possano offrire servizi più efficienti a beneficio di ogni ufficio e conseguentemente della cittadinanza. La digitalizzazione è certamente un tema centrale già oggi, diversi passi avanti sono stati realizzati, ad esempio con il passaggio all'ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile) integrato con ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte; e lo sarà sempre più, per ottimizzare i servizi alla cittadinanza e lo snellimento burocratico amministrativo. Altri passi avanti saranno compiuti con l'ANNCSU (archivio informatizzato contenente gli stradari ed i numeri civici di tutti i Comuni italiani realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate) e con la digitalizzazione delle procedure degli Sportelli Unici per le attività produttive (SUAP) e per l'edilizia (SUE), che rappresentano il punto di accesso fondamentale per imprese, professionisti e cittadini per il disbrigo di tutte le pratiche amministrative riguardanti le attività produttive e gli interventi edilizi. Proseguiremo con il ben sperimentato sportello Imu per i cittadini che possono usufruire del calcolo e consegna dei conteggi per il versamento. Allo stesso modo, si intende proseguire nella valutazione di rendere fruibili digitalmente altri servizi presenti in Comune (attualmente il tutto si è ben applicato ai servizi scolastici).

Al fine di migliorare il servizio offerto alla cittadinanza, ottenendo contemporaneamente un risparmio, è nostra intenzione valutare eventuali accordi di collaborazione con altri comuni. Questo già avviene per alcune funzioni (polizia locale) e stiamo collaborando con altre amministrazioni su temi specifici (distretto del commercio). Ciò anche al fine di poter partecipare in aggregazione a bandi pubblici.

Il regolamento Comunale prevede l'istituzione di tre commissioni composte ognuna da Consiglieri Comunali e da cittadini. L'Amministrazione ritiene fondamentale questo strumento di partecipazione e condivisione di proposte con la cittadinanza per la stesura di atti amministrativi, e nel corso del primo anno di mandato le 3 Commissioni sono state

convocate diverse volte, sia per tematiche specifiche, sia per la revisione di diversi regolamenti. Intendiamo proseguire a stimolare la partecipazione della cittadinanza istituendo specifici tavoli di lavoro per coinvolgere eventuali cittadini interessati ad offrire il proprio contributo di idee. Riteniamo inoltre auspicabile, nel pieno rispetto dei ruoli, che si creino forme di aggregazione locali di categoria (es. associazione commercianti, associazione artigiani). Ciò offrirebbe interlocutori autorevoli all'Amministrazione, che potrebbero con maggior efficacia farsi portatori di legittime istanze.

- **Partecipazioni**

Attualmente le partecipazioni di aziende attive, presenti nel nostro bilancio sono relative a:

- Azienda Speciale Consortile Brescia Est - che fa da collante a tredici comuni della nostra zona relativamente alle questioni di carattere sociale. Partecipazione al 9,64%
- Idroelettrica M.c.I. Srl specializzata nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Partecipazione al 0,59%.

- **Bilancio**

Ai tagli del passato si è aggiunta una Legge Finanziaria relativa al 2025 che ha previsto una scure sui fondi comunali e una bozza di Manovra 2026 che prosegue nella politica di riduzione dei trasferimenti da Stato a Comuni. Davanti a questo scenario resta ferma la nostra idea di fondo, che è quella di mettere al primo posto le persone, stanziando risorse, mantenendo in essere e cercando di incrementare il livello di servizi prestato alla cittadinanza nonostante i citati tagli, che si prevedono impegnativi soprattutto sulla parte corrente del bilancio.

Intendiamo:

- proseguire nella divulgazione dei dati di bilancio oltre che in assemblee pubbliche anche su canali telematici (Fb, Instagram, Youtube) in ottica di massimizzazione della trasparenza;
- continuare in modo efficace nella selezione e ricerca di bandi al fine di ottenere risorse da destinare agli investimenti e ai progetti;
- approvare il bilancio di previsione entro il 31/12 di ogni anno al fine di garantire la giusta programmazione e l'ordinaria amministrazione;
- continuare nella collaborazione con realtà esterne al fine di porre in essere il controllo del pagamento dei tributi locali (IMU, TARI, sanzioni CdS), per garantire il giusto incasso all'ente. Il tutto verrà eseguito con il pieno rispetto della persona ed in

accordo con l'ufficio Servizi Sociali.

- **Comunicazione istituzionale, U.R.P. e trasparenza**

Siamo fortemente convinti che la trasparenza continui ad essere un aspetto fondamentale per instaurare un rapporto intenso e attento con la cittadinanza e che sia necessario per consolidare la fiducia della popolazione.

A questo proposito, prendendo spunto dalla normativa vigente (D.Lgs n.33 del 2013) proponiamo di continuare a migliorare e implementare i contenuti sulla trasparenza presenti sul sito internet. Allo stesso modo si è aderito ai sistemi di pagamento (PAGOPA) e all'utilizzo dell'APP IO al fine di incentivare l'esperienza digitale del cittadino. Continueremo con la pubblicizzazione delle iniziative e degli atti ufficiali intraprese dall'Amministrazione (sito internet comunale, albo pretorio on line, social network, applicazioni di messaggistica istantanea, bacheche fisiche). Questa documentazione sarà resa disponibile anche in formato cartaceo per coloro che ne facessero richiesta. Un'altra importante azione sarà quella di continuare a mantenere lo streaming del Consiglio Comunale.

Vogliamo inoltre agevolare e migliorare l'informazione ai Cittadini sulle strutture e servizi dell'Amministrazione comunale e sulle disposizioni normative. Intendiamo garantire la possibilità di utilizzare la modalità web per i cittadini. Già oggi possono essere presentati esposti, reclami, segnalazioni e suggerimenti, utilizzando i contatti mail dell'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione può garantire così, non solo una risposta ad ogni segnalazione (non saranno prese in considerazione solo quelle anonime e/o prive di uno specifico recapito) ma lo potrà fare consentendo al cittadino e alla stessa Amministrazione un risparmio di tempo e denaro.

- **Strutture**

Tra le opere concrete - obiettivo strategico che caratterizzerà il 2026 - vi è la ristrutturazione e riqualificazione della sede del Municipio di via Roma 13, sede dei servizi istituzionali e generali dell'ente.

Intendiamo valutare, in base alle risorse disponibili, alle progettualità già presenti presso l'Area Tecnica Comunale e alla ricerca e ottenimento di Bandi pubblici, la riqualificazione energetica e/o la manutenzione straordinaria di altre strutture di proprietà comunale, tra cui la sede della Protezione Civile, il Centro Sportivo, il Magazzino comunale accanto all'acquedotto.

3.1.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.2 Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Responsabile titolare di Posizione Organizzativa: Com.te Fabio Bellotti

3.2.1 Descrizione missione

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

3.2.2 Programmi della Missione

03.01 – Polizia Locale e amministrativa

03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

3.2.3 Indirizzi generali di natura strategica

Si è consapevoli che uno dei temi all'ordine del giorno per la polizia locale è il turn over, è un tema di cui si è discusso anche nel Comitato Ordine Pubblico e sicurezza ad inizio 2025, in presenza del Prefetto e del Questore, tema condiviso con tutti gli altri Comuni presenti. Per il 2026 si provvederà a reintegrare l'organico con tutte le procedure necessarie.

Nel corso del 2026 si procederà a mettere in opera le attrezzature in fase di acquisizione grazie al Bando vinto nel 2025 sulle attrezzature (un nuovo etilometro, nuove trapcam), in aggiunta a quelle rese operative nel corso dell'anno (telecamere di lettura targhe e di contesto); allo stesso modo è opportuno segnalare come la Polizia Locale si sia distinta come capofila della collaborazione con Castenedolo per la realizzazione dei servizi serali del progetto SMART promossi da Regione negli ultimi mesi del 2025, con cui sono finanziati progetti straordinari per le forze dell'ordine. Oltre a ciò, anche per il 2026 il Comune di Borgosatollo organizzerà la presenza della Polizia Locale di sera e nei weekend in specifici momenti dell'anno, con risorse proprie. Questo per garantire presenza, intervenire prontamente e rispondere alle esigenze della cittadinanza.

Priorità è il controllo su tutto il territorio cittadino, con particolare riferimento ai parchi, all'area del cimitero ed alle zone residenziali per la prevenzione dei furti, che restano ad oggi la principale forma di allarme sociale, seppure i dati del Comitato Ordine Pubblico e sicurezza abbiano dimostrato una flessione del numero di furti e furti in casa, nell'ultimo anno e nell'ultimo quinquennio. Ovviamente ciò non ci fa sottovalutare alcun evento delittuoso, anzi, ci sprona a lavorare di più e meglio.

Allo stesso modo, intendiamo continuare a collaborare tra diverse forze dell'ordine e pubbliche amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare del territorio. Nell'ultimo anno sono state particolarmente proficue le riunioni richieste dalla Sindaca e dagli uffici alla Questura, e da esse è scaturita un'importante collaborazione che prosegue concretamente per i casi che sollevano dubbi sul territorio di Borgosatollo. A ciò si è aggiunta una stretta collaborazione con la Guardia di Finanza. Continua l'ottima collaborazione con i Carabinieri di San Zeno, e lo scambio con essi è costante. L'obiettivo è mantenere tale livello di collaborazione.

Per il prossimo futuro si intende proseguire con attività di promozione e formazione rivolte ai giovani, sul tema della sicurezza, del rispetto degli altri e della cosa pubblica.

Riteniamo inoltre che la prima forma di sicurezza sia rappresentata dal mantenimento di una comunità viva e solidale.

Vogliamo un paese più sicuro perché più attivo, nel quale la gente sia incentivata ad uscire di casa. Siamo convinti che la presenza di attività commerciali e lo stimolo alla socializzazione rappresentato da iniziative culturali, ludiche e sportive siano tutte insieme la migliore garanzia di sicurezza; è infatti anche grazie al controllo sociale che si arriva alla prevenzione di ogni forma di isolamento ed emarginazione. Tale pensiero si è confermato nell'ultimo anno, dove la collaborazione tra cittadini e Polizia locale ha portato a risolvere casi e a concrete denunce di autori di atti illeciti. Con trasparenza e chiarezza, intendiamo proseguire su questo tracciato.

Si ritiene doveroso proseguire nel fornire un'adeguata risposta sia in termini di prevenzione che di repressione dei reati con particolare riguardo alle truffe e a quelli predatori. Oltre alle telecamere già installate nel corso del 2025, con i fondi ottenuti nel corso del 2025 sul bando di Regione Lombardia, procederemo ad installare nuove trap-cam. Valuteremo inoltre di installare nuovi punti di videosorveglianza in base alle risorse disponibili o a nuovi bandi che emergeranno.

L'amministrazione intende proseguire nel sostegno di progetti che sappiano valorizzare le disponibilità della cittadinanza a collaborare con le Forze dell'ordine per segnalare eventuali anomalie riscontrate sul territorio (es. Controllo di Vicinato). Presupposto essenziale è che al centro di ogni azione di prevenzione e controllo del territorio ci siano le forze dell'ordine

ed i cittadini si limitino alle opportune segnalazioni, escludendo ogni ipotesi di azioni dirette della cittadinanza.

3.2.4 Obiettivi strategici

- Collaborazione con altri Enti Locali e condivisione delle reciproche attrezzature
- Stabilizzazione organico del Corpo di Polizia Municipale
- Potenziamento del controllo del territorio
- Prevenzione per il contrasto agli atti vandalici e ai furti
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione
- Potenziamento della video-sorveglianza con ricorso a finanziamenti di Enti sovra comunali (implementazione trap-cam ottenute)
- Rinnovamento e dotazione di nuove attrezzature, utili allo svolgimento dell'attività
- Ampliamento dei gruppi di controllo del vicinato

3.2.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.3 Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile di posizione Organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.3.1 Descrizione missione

La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

3.3.2 Programmi della Missione

04.01 – Istruzione prescolastica

04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

04.07 – Diritto allo studio

3.3.3 Indirizzi generali di natura strategica

Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone, per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici.

Come sottolineato nelle linee guida della Regione Lombardia sui piani di Diritto allo Studio, la scuola ha il compito di introdurre gli alunni al patrimonio della loro cultura di appartenenza, aiutandoli nel percorso di costruzione della propria identità in una dimensione sempre più consapevole, e proprio a partire dalla propria identità, di aprirsi alla più grande dimensione dell'incontro con le diverse culture. Cittadini del proprio paese e allo stesso tempo cittadini del mondo, persone informate e solidali, aperte consapevolmente al cambiamento e all'incontro con l'altro.

Il Regolamento sull'autonomia scolastica richiede una scuola sempre meno auto-riferita e sempre più radicata nella comunità sociale nella quale è inserita e tutte le componenti (alunni, tutto il personale scolastico, le famiglie, gli Enti, il territorio) svolgono la loro responsabile partecipazione, al funzionamento dell'Istituzione scolastica stessa in base alle proprie attitudini e ruoli.

Atto di indirizzo politico e amministrativo a sostegno del sistema scolastico Comunale è il Piano di Diritto allo Studio. Esso prevede gli interventi e servizi attivati dal Comune finalizzati a favorire la frequenza di diversi ordini di scuola da parte dei giovani cittadini.

Sul nostro territorio è presente l'istituto comprensivo che comprende una scuola dell'infanzia

G. Rodari, la scuola primaria Don Milani e la scuola secondaria di primo grado M. Marcazzan.

La scuola dell'infanzia statale Rodari ha 5 sezioni mentre la primaria e la secondaria di primo grado sono in due plessi distinti. Nel plesso dell'infanzia Rodari sono attive due sezioni con il metodo Montessori. Presso la Primaria è attivo un percorso Montessori.

Sul nostro territorio, inoltre, da inizio 1900 è presente la scuola paritaria dell'infanzia Paola di Rosa, composta da quattro sezioni. Questa scuola rappresenta per Borgosatollo un patrimonio storico, culturale e educativo che offre alla comunità una specifica offerta formativa, in una sede completamente rinnovata da alcuni anni, ad opera dell'Ente stesso. I rapporti tra Amministrazione Comunale e Scuola PDR sono definiti da una convenzione decennale che prevede un contributo definito dalla Giunta Comunale. Nel corso del 2026, stante le mutate condizioni demografiche ed economiche, sarà presa in considerazione una richiesta di revisione della convenzione e si potranno valutare supporti alla Scuola PDR per progettualità specifiche, per i centri estivi, per l'offerta 0/6, sia in base alle normative degli enti superiori, sia in base a scelte dell'Amministrazione.

Obiettivo primario del prossimo futuro è proseguire con la cura, la manutenzione e la promozione dell'Asilo Nido Paperotto, con particolare riferimento alla nuova struttura appena inaugurata, attiva dal settembre 2025, che vede una capienza di 60 posti e che consente una progettazione pedagogica innovativa.

La parte applicativa di collaborazione (economica e progettuale) tra Amministrazione Comunale e Scuole del territorio è nel dettaglio specificata nel Piano per il Diritto allo Studio, annualmente approvato dal Consiglio Comunale per ogni anno scolastico.

3.3.4 Obiettivi strategici

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa, Trasporto scolastico e altri servizi scolastici
- Prosecuzione di un percorso di avvicinamento al teatro, rivolto a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
- Introduzione, in accordo con l'Istituto Comprensivo e la Scuola PDR, di nuove progettualità a favore della comunità scolastica
- Valorizzazione di una progettazione pedagogica innovativa, da definire al meglio nella collaborazione tra Amministrazione comunale, ente gestore, Istituto

Comprensivo e Scuola PDR

- Consolidamento/perfezionamento dell'accesso ai servizi scolastici attraverso la modalità di iscrizione online
- Mantenimento del servizio Pedibus attraverso l'apporto di genitori-volontari
- Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale, delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), come forma di educazione civica e di partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità
- Garanzia del diritto allo studio a tutti i minori di Borgosatollo
- Sostegno economico e progettuale con l'istituto Comprensivo e la scuola dell'infanzia paritaria Paola Di Rosa
- Assistenza scolastica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici
- Manutenzione straordinaria del nuovo asilo nido
- Analisi strategica in funzione dell'andamento demografico comunale di eventuali riorganizzazioni dell'assetto scolastico

3.3.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici e del Piano per il Diritto allo Studio approvato ogni anno dal Consiglio Comunale.

3.4 Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile di posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.4.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali.

3.4.2 Programmi della Missione

05.01 – Valorizzazione dei beni di interessi storico

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

3.4.3 Indirizzi generali di natura strategica

Un aspetto fondamentale, per la vita di una comunità, riguarda la promozione di tutte le attività culturali, il che significa sicuramente valorizzare l'aspetto storico e artistico del nostro territorio, ma anche di allargare il perimetro, ricomprendendo le arti visive, le rappresentazioni artistiche e gli spettacoli dal vivo.

Si tratta di settori dinamici caratterizzati da una crescente domanda da parte dei cittadini e in continuo adattamento.

Se poi allarghiamo l'ottica dell'analisi, possiamo notare che le attività culturali esercitano un importante effetto sulla crescita del capitale umano, un investimento sui giovani ma anche sugli adulti e sugli anziani, mantenendo un ambiente socialmente più attrattivo.

Questo è uno dei parametri di riferimento per misurare il livello di qualità della vita delle persone, delle relazioni e della comunità in cui esse vivono.

Diverse saranno le attività che continueremo a proporre, per incrementare anche il livello qualitativo delle nostre proposte.

Metteremo a disposizione le strutture comunali (teatro, biblioteca e sale, parchi, piazze) alle associazioni o gruppi di cittadini che vorranno promuovere iniziative e spettacoli. Il rinnovamento, la realizzazione e la cura delle stesse è per noi già un'azione concreta a favore della cultura. Garantire "i luoghi" a canoni calmierati o gratuiti (per enti patrocinati) è una sostanziale azione a favore della cultura e del suo sostegno.

Favoriremo la collaborazione con enti culturali sovracomunali per la divulgazione e la partecipazione alla cultura teatrale, lirica, musicale e cinematografica; proporremo la riscoperta delle tradizioni locali, anche attraverso iniziative ludico/ricreative volte a coinvolgere la cittadinanza e che favoriscano il senso della comunità e la partecipazione

attiva dei cittadini; favoriremo la valorizzazione del territorio con organizzazione di escursioni, eventi, manifestazioni volte alla riscoperta storico/culturale/gastronomica, degli usi e costumi del territorio, incentrati sull'aspetto dell'ecologia e delle peculiarità territoriali, riproporremo le giornate Fai di primavera; proporranno l'organizzazione di eventi quali mostre, visite guidate storico/artistiche, tour enogastronomici; favoriremo l'organizzazione di corsi formativi rivolti alle diverse fasce di popolazione con professionisti specializzati a costi calmierati (lingue straniere, informatica, cucina, teatro...). Promuoveremo incontri formativi con personalità di profilo istituzionale per approfondire le tematiche di cittadinanza attiva, rispetto della Costituzione, promozione della pace, al fine di calare le stesse tematiche nella quotidianità; incoraggeremo con convinzione attività volte a favorire l'integrazione e l'inclusione di cittadini provenienti da altre realtà, anche attraverso l'organizzazione di feste multietniche dove sia possibile raccogliere e condividere le varie esperienze di vita, oltre che le varie tradizioni culturali. Collaboreremo nell'organizzazione di eventi estivi per la valorizzazione delle strutture comunali date in gestione, al fine di creare momenti di aggregazione nella comunità; continueremo a collaborare con tutte le associazioni locali, del territorio e con la Parrocchia per l'organizzazione di manifestazioni civili e religiose ricorrenti durante l'anno (25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 4 novembre, festa patronale...).

Biblioteca

Come descritto nel manifesto UNESCO sulle Biblioteche Pubbliche, la partecipazione e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente così come da un accesso libero alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La Biblioteca di Borgosatollo, nella premessa sopra descritta, resta un punto di riferimento fondamentale per le attività culturali del nostro paese. In essa vengono infatti svolte attività che attraversano tutte le fasce anagrafiche, culturali e sociali della popolazione, aumentando di anno in anno il suo prestigio, anche al di fuori dei confini comunali.

È importante quindi promuovere la funzione della biblioteca come luogo di incontro e formazione, attraverso l'organizzazione di eventi, chiedendo la partecipazione attiva dei cittadini nel formulare richieste e approfondimenti, in sinergia con il personale interno alla struttura.

È nostro obiettivo continuare a dare la possibilità alla popolazione di utilizzare i locali della Biblioteca, concedendo spazio e visibilità ad ogni forma artistica (mostre fotografiche, organizzazione di corsi e incontri, ...) nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti. Allo

stesso modo, intendiamo continuare a valorizzare la dote libri e riviste, attraverso l'aggiornamento costante del patrimonio (dato dall'equilibrio tra nuovi acquisti ed operazioni di scarto di collezioni usurate e/o obsolete), e allo stesso tempo implementare il supporto multimediale della struttura. Attività importante del personale della Biblioteca è la collaborazione con le scuole del territorio, per iniziative di promozione alla lettura specifiche, dal nido alla secondaria di primo grado che continueremo a promuovere. Allo stesso modo continueremo con il rapporto tra biblioteca e ASST Spedali Civili per l'iniziativa Nati per Leggere.

Continueremo nell'impegno espresso con delibera di Giunta n 203/2023, con la quale abbiamo aderito al patto intercomunale per la lettura, promosso dal sistema bibliotecario intercomunale Brescia Est e dal sistema Nord Est, dalla provincia di Brescia, dalla Rete Bibliotecaria Locale e dall'Ufficio scolastico Territoriale di Brescia.

3.4.4 Obiettivi strategici

- Programmazione e realizzazione di eventi culturali e ludico-ricreativi secondo quanto indicato negli indirizzi generali;
- Realizzazione di Festa Patronale, Notte Bianca e Mercatini di Natale;
- Patrocinio ad eventi culturali e ludico-ricreativi proposti da altre organizzazioni ed enti, se compatibili con le linee politiche dell'ente;
- Utilizzo delle sale e di tutti gli spazi comunali per la promozione degli eventi di cui sopra;
- Manutenzione ordinaria e attenzione alla gestione e cura delle sale e di tutti gli spazi comunali utili per le finalità della missione.

3.4.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.5 Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile di posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.5.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

3.5.2 Programmi della Missione

06.01 – Sport e tempo libero

06.02 – Giovani

3.5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Lo sport, secondo il Consiglio dell'Unione Europea, ha un'importante posizione nelle vite di molti cittadini europei e gioca un ruolo sociale importante con potenziale attivabile nell'ambito dell'inclusione sociale; la partecipazione in attività sportive e fisica può contribuire in molti modi ai processi di inclusione; tale processo si concretizza attraverso una combinazione tra lo sport per tutti, l'accesso democratico e una offerta di opportunità e di impianti orientata alle richieste e attraverso una partecipazione inclusiva, lo sviluppo delle comunità e il rafforzamento della coesione sociale.

L'attività sportiva è stata formalmente riconosciuta nella Costituzione italiana con l'introduzione dell'articolo 33, comma 7, tramite la legge costituzionale n. 1 del 26 settembre 2023. Questo comma sancisce che "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". La modifica costituzionale, approvata all'unanimità dal Parlamento, sottolinea l'importanza dello sport non solo come attività ricreativa, ma anche come strumento di crescita personale e sociale, collegandola a valori educativi e di benessere. L'inserimento dello sport in Costituzione rappresenta un passo significativo per il riconoscimento del suo ruolo fondamentale nella società italiana, offrendo un quadro normativo di riferimento più solido per le politiche e le iniziative future nel settore.

Da questa analisi emerge che:

- la pratica sistematica dell'attività sportiva produce adesione a valori socialmente condivisi, promuove comportamenti desiderabili dal punto di vista sociale e può

contribuire, sotto vari aspetti, all'educazione dei cittadini, a rafforzare l'identità comunitaria o nazionale, alla prevenzione della criminalità e alla lotta alla devianza giovanile;

- la partecipazione sportiva può sostenere la lotta all'esclusione sociale e l'integrazione armoniosa di differenti gruppi etnici, l'inclusione dei disabili e di tutti i soggetti svantaggiati e vulnerabili;
- inoltre lo Sport, come la scuola, oltre ad essere elemento fondante per la socializzazione dei giovani, insegna a concepire la fatica come strumento per il raggiungimento dei propri obiettivi, rafforzando lo spirito di gruppo.

Consideriamo lo sport come diritto alla pratica sportiva per TUTTI e auspichiamo una formazione che non privilegi selezione e risultati, ma consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità e limiti.

Con riferimento quindi a queste definizioni, intendiamo:

- continuare a sostenere i "Gruppi di Cammino ATS", che svolgono attività settimanale e potranno organizzare uscite sul territorio con percorsi di pregio interesse ecologico;
- continuare con l'opera di riqualificazione dei parchi, che restano luoghi dove si può praticare sport, nello specifico continueremo a proporre lo "Sport al Parco" estivo;
- procedere con la definizione della gestione del Palazzetto dello Sport, le opere interne e la riqualificazione del campo da basket esterno, al fine di ampliare l'offerta sportiva sia a livello agonistico che amatoriale, soprattutto per le fasce di età giovanili;
- creare un bike park in un ambiente adatto, ancora da valutare;
- favorire la diffusione anche di sport meno conosciuti, in collaborazione con le Associazioni e Società sportive del territorio, sport che possono svolgere un'importante funzione sociale e di coinvolgimento di ogni fascia di età;
- integrare una maggiore sinergia con le associazioni sportive insistenti sul territorio comunale, di modo che lo sport, quale eccellente strumento per l'integrazione delle minoranze e dei gruppi emarginati, possa contribuire, in maniera significativa, a costruire spirito di appartenenza, stabilità e coesione all'interno della comunità;
- indirizzare, al fine di ottenere un potenziamento dell'attività motoria di base, le associazioni sportive ad incentivare, anche attraverso rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche, le attività fisico-motorie;

- promuovere in via continuativa i corretti stili di vita recependo le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, che a tal proposito dichiara: "E' provato che l'attività fisica svolta in modo regolare aiuta a prevenire e trattare le malattie non trasmissibili (in italiano le potremmo anche tradurre come "croniche") come problemi cardiaci/infarti, ictus, diabete, cancro ai polmoni o al colon. Inoltre aiuta a prevenire l'ipertensione, il sovrappeso e l'obesità, e può migliorare la salute mentale, la qualità della vita e il benessere". Tale obiettivo quindi vuol essere perseguito attraverso la promozione dell'attività fisica motoria quotidiana in spazi pubblici debitamente adibiti (yoga pilates e altre discipline gratuite nel parco, percorso vita,...); ma anche proposte di eventi con esperti del settore;
- proseguire con le manutenzioni e i miglioramenti del Centro Sportivo "B. Pola";
- Continuare la collaborazione con i gestori sportivi per la realizzazione di eventi ad hoc (ad es. "Sport in festa"), per incentivare e promuovere la pratica sportiva.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, innestandosi con quanto viene realizzato per i minori e adolescenti (attività extrascolastiche, spazi di ascolto, iniziative ludico-ricreative) si intende continuare a promuovere il benessere e la socializzazione positiva tra i giovani di Borgosatollo, anche grazie al progetto "BEAT" di recente ottenimento, che consentirà di promuovere azioni e attività dirette ai giovani. Inoltre, consapevoli che, quando si è giovani, spesso si sceglie di muoversi verso la città Capoluogo, si proseguirà a proporre iniziative di socializzazione dedicate ai giovani, iniziative culturali e proposte di educativa – come l'educativa "di strada" – per l'aggancio dei ragazzi/e nei luoghi di ritrovo. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei giovani, oltre all'iniziativa "Tempo per i giovani" proposta dalla Sindaca dal 2024, si proporranno nuove iniziative per avvicinare i giovani al Comune.

3.5.4 Obiettivi strategici

- Collaborazione con le associazioni e società sportive presenti sul territorio; promozione della gestione associata delle stesse;
- Miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti;
- Promozione dei progetti sportivi rivolti ai disabili;
- Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non;
- Favorire le gestioni "efficaci ed efficienti" degli impianti sportivi di proprietà comunale
- Realizzazione di specifica progettualità per i giovani, anche in collaborazione con altre realtà operanti sul territorio (Parrocchia, cooperative, associazioni ...) e, al suo

interno, identificazione di “spazi” (non solo fisici) per i giovani e per chi di giovani si occupa.

3.5.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.6 Missione: 07 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.6.1 Descrizione missione

Organizzazione, sostegno e collaborazione delle attività ed iniziative di promozione del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico del territorio.

3.6.2 Programmi della Missione

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

3.6.3 Indirizzi generali di natura strategica

Il Comune di Borgosatollo, valorizzando il proprio patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico può interessare non solo i propri cittadini, ma beneficiare della vicinanza con il comune capoluogo e dell'organizzazione di specifici eventi dello stesso, al fine di creare rete e dare maggiore visibilità al proprio territorio.

La costituzione del PLIS, richiamato nel paragrafo dedicato, pur avendo prevalentemente e prioritariamente obiettivi di tutela del territorio, ha anche la finalità di poter immaginare percorsi e possibili sviluppi turistici (ad es. ciclovie con percorsi dedicati) per Borgosatollo, in connessione con i PLIS dei Comuni limitrofi.

3.6.4 Obiettivi strategici

Collaborare con realtà associative del territorio, nonché singoli cittadini alla realizzazione di eventi di interesse sovra comunale, anche in collaborazione con altri comuni.

3.6.5 Investimenti previsti

Non si prevedono investimenti in conto capitale

3.7 Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile di posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.7.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

3.7.2 Programmi della Missione

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

3.7.3 Indirizzi generali di natura strategica

Le Amministrazioni comunali, anche attraverso la loro attività di elaborazione di strumenti e programmi urbanistici, sono chiamate a svolgere un ruolo fondamentale nei processi volti al perseguimento del cosiddetto sviluppo sostenibile. Inteso nella definizione della Commissione Mondiale dell'Ambiente e dello Sviluppo (1987 Commissione Brundtland), “lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro”.

E' necessario ottimizzare tutti gli strumenti normativi, organizzativi e procedurali, atti a facilitare gli interventi puntuali, come le ristrutturazioni, ampliamenti di modesta entità, e recupero dei sottotetti. Tali interventi potrebbero essere un'opportunità di ripresa per tutte le attività artigianali locali di cui la nostra comunità è ricca.

Riteniamo che il territorio di Borgosatollo abbia già raggiunto una sufficiente espansione urbanistica. Pertanto, si rende necessario “investire” su uno sviluppo controllato e sostenibile. Siamo dunque contrari ad ogni approccio speculativo nella gestione del territorio.

La situazione economica attuale ci ha mostrato che nuove opere pubbliche sono possibili solo ricorrendo a fonti di terzi (bandi, debito) e dismissioni eventuali di aree pubbliche; riteniamo comunque fondamentale, anche in un tempo di crisi, salvaguardare al meglio quanto già realizzato e a disposizione della nostra comunità. Tale conservazione deve essere attuata attraverso una serie di manutenzioni puntuali e costanti che garantiscano la fruibilità dei beni comuni in sicurezza.

L'urbanistica è uno strumento fondamentale per governare il nostro territorio e soprattutto per programmare e determinare lo sviluppo futuro del Comune di Borgosatollo. Attraverso la variante al Piano del Governo del Territorio (PGT), già approvata e operativa, è stato possibile risolvere alcune situazioni urbanistiche che hanno determinato un blocco dell'attività di sviluppo su aree già definite edificabili nel 2012 e allo stesso tempo dare risposte a cittadini e professionisti su situazioni urbanistiche aperte da molti anni.

Crediamo inoltre che Borgosatollo non necessiti di nuove espansioni urbanistiche con conseguente consumo di suolo verde, ma bensì sia necessario introdurre strumenti atti alla riqualificazione del costruito esistente.

La nuova legislazione Regionale sulla "Rigenerazione Urbana" può aiutare a raggiungere questi obiettivi. Così come già realizzato e approvato quest'anno, si intende promuovere tale strumento per il recupero di porzioni di territorio, anziché consumo di nuovo territorio.

Obiettivo è proseguire con lo sviluppo dei piani previsti e approvati dal vigente PGT favorendo interventi che possano sanare e riqualificare situazioni di degrado o riqualificazione urbanistica del paese.

Per quanto riguarda l'edilizia pubblica, la conclusione della riqualificazione di Cascina Modonesi (20 appartamenti SAP) consentirà – nella prima parte del 2026 – di mettere a disposizione tramite bando gli appartamenti pubblici disponibili. Riteniamo che il Comune di Borgosatollo avrà un ruolo importante in tal senso, avendo diversi appartamenti, nuovi e riqualificati, agendo concretamente un'azione per far fronte all'emergenza abitativa, tema quantomai attuale. Si proseguirà nella collaborazione con la convenzione con ALER per la gestione degli appartamenti SAP di via Toscanini, per una gestione più efficace ed efficiente del plesso abitativo anche dal punto di vista manutentivo.

Riteniamo importante ricordare, nella presente Missione, che anche tutti gli interventi sui beni pubblici e di lavori pubblici contribuiscono a definire l'assetto di un territorio. Per questo l'intento dell'Amministrazione è proseguire nella riqualificazione dei beni di proprietà dell'ente per garantire sicurezza e risparmio energetico.

3.7.4 Obiettivi strategici

- Adottare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale per ulteriormente aggiornare e rendere operative le norme generali contenute nel PGT;

- Proseguire nella costituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS Agricolo di Borgosatollo) già perimetrato nel PGT. Confluire poi nella gestione, attraverso convenzione, nel progetto di Parco di Cintura in collaborazione con la Città di Brescia e i comuni dell'Hinterland;
- Aumentare, attraverso sistemi software, lo scambio di informazioni tra uffici in particolar modo tra area Ed. Privata/Urbanistica/SUAP, Servizi Demografici e Ragioneria al fine di avere un flusso di dati condivisi e maggiormente fruibili;
- Proseguire nello sviluppo del territorio secondo quanto stabilito dal PGT approvato nel 2024;
- Assegnare appartamenti SAP riqualificati e liberi e proseguire nella loro manutenzione ordinaria;
- Gestire la convenzione con ALER per la gestione degli appartamenti SAP di Via Toscanini;
- Avviare una valutazione con enti terzi per progetti di edilizia sociale (cosiddetto housing sociale) promossi da soggetti privati;

Per quanto riguarda i lavori pubblici:

- Manutenere i plessi scolastici sia in forma ordinaria che straordinaria;
- Manutenere il nuovo asilo nido;
- Procedere nella riqualificazione del Municipio;
- Ricercare bandi e fonti di finanziamento per valutare la riqualificazione di sede Protezione Civile, Centro Sportivo e Magazzino accanto acquedotto;
- Riqualificare gli edifici pubblici in termini energetici anche attraverso fondi del Gestore di Servizi Energetici (GSE) e potenziare la dotazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture delle strutture comunali attraverso fondi di Regione Lombardia e attraverso le progettualità definite nella costituita CER di Borgosatollo;
- Manutenere gli impianti sportivi e tutti gli immobili e i luoghi comunali;
- Proseguire nella sistemazione del Cimitero (conclusione nuovi loculi e avvio progetto di riqualificazione e riutilizzo dei vecchi loculi);
- Terminare l'intervento avviato nel 2025 del primo lotto non operativo del progetto di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "By pass roggia Vescovada". Proseguire gli studi tecnici sul restante percorso ora definito con un progetto di fattibilità tecnico economica. Ricercare fondi pubblici per concludere e rendere operativa l'intera opera.

3.7.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici e al contenuto del PGT vigente e relative varianti approvate.

3.8 Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.8.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato.

3.8.2 Programmi della missione

09.01 – Difesa del suolo

09.03 – Rifiuti

09.04 – Servizio Idrico Integrato

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

3.8.3 Indirizzi generali di natura strategica

L'ambiente è un valore costituzionalmente protetto: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione” (Art. 9 Costituzione Italiana).

Le politiche ambientali per il “sistema paese” devono considerare il peso ambientale delle attività produttive, in primis quelle di escavazione, delle attività zootecniche e della produzione di rifiuti urbani e industriali.

Come già definito nella relazione della Valutazione Ambientale allegata al PGT entrato in vigore nel 2024, il nostro territorio viene definito “Comune vulnerabile”, pertanto crediamo che debbano essere fatte delle considerazioni specifiche relativamente ad alcuni temi strategici per la tutela del territorio come: rifiuti, attività di escavazione, risparmio energetico, controllo degli inquinamenti.

Proprio dalla consapevolezza di quanto il nostro territorio sia già sottoposto a innumerevoli fonti di inquinamento (autostrade, tangenziali, acciaierie, impianti di trattamento/smaltimento rifiuti, ecc.) si fonda il nostro impegno a limitare e impedire nuovi insediamenti potenzialmente dannosi per la salute, sul nostro territorio e su quelli limitrofi. L'impegno si tradurrà nella presenza nei tavoli di lavoro, nel sostegno delle azioni legali possibili per limitare i nuovi insediamenti, nel creare e sostenere una cultura che renda i

nostri concittadini sempre più informati e consapevoli delle necessità di comportamenti sempre più sostenibili ed ecologici.

In tema di trasporti, si intende favorire la mobilità sostenibile, attraverso la manutenzione dei percorsi, l'installazione di nuove rastrelliere per le biciclette e ulteriore segnaletica.

È stato ottenuto il riconoscimento del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) "Parco Agricolo di Borgosatollo", a vocazione agricola, che ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare, con la collaborazione degli agricoltori locali, l'area rurale del nostro comune, anche in connessione con i comuni e i Parchi limitrofi.

In tema rifiuti, sottolineiamo come esso sia una delle maggiori voci di spesa che gravano sulla nostra comunità, oltre che uno degli argomenti che più impatta sul fattore ambientale. La gestione dei rifiuti rappresenta infatti un tema molto importante per il nostro territorio, con risvolti sul decoro dei luoghi e sulla salute dei cittadini. Si intende proseguire con azioni di prevenzione ed educazione a conferimenti corretti, anche attraverso mirate e puntuali azioni di comunicazione e sensibilizzazione, mirate a rafforzare i risultati virtuosi già riscontrati grazie all'introduzione del sistema di raccolta Porta a Porta "integrale". Grazie ad una sempre maggiore consapevolezza e conoscenza da parte dei cittadini, proprio in seguito alle azioni messe in campo con il metodo Porta a Porta, si intende proseguire nell'obiettivo primario di una minore produzione, oltre che della migliore qualità della differenziata, i cui risultati sono già riscontrati.

La vera scommessa da vincere è infatti la diminuzione della produzione generale di rifiuti che interessa tutta la comunità (cittadini, negozianti, associazioni), indipendentemente dal tipo di servizio che si propone. Parallelamente, bisogna continuare ad alzare la qualità della nostra differenziata, che sottoposta ai dovuti controlli è risultata già nettamente migliorata rispetto al precedente metodo di raccolta e pertanto più idonea al recupero.

In quest'ottica si riportano le recenti iniziative di prevenzione nella produzione di rifiuti:

- la partecipazione al bando Ri.Circo.lo che, grazie all'esito positivo e al riconoscimento al Comune di Borgosatollo di risorse superiori ai 50.000 euro, consentirà la costituzione di un Hub Solidale finalizzato a ridurre lo spreco alimentare, intercettando le eccedenze, che saranno destinate a situazioni di fragilità e povertà, attraverso la collaborazione dell'associazione Borgo Solidale, che va ad ampliare il servizio che già presta sul territorio.
- la realizzazione del Centro del Riuso, presso il Centro Comunale di Raccolta, che consente di sottrarre dal ciclo dei rifiuti oggetti riutilizzabili, in buone condizioni, che

gli utenti che li dismettono mettono a disposizione di altri concittadini, con risvolti sia da un punto di vista ambientale (meno rifiuti, meno impatto derivante dalla produzione di beni), sia sociali (sostegno a utenti più fragili, più condivisione comunitaria).

- La promozione del compostaggio domestico;
- La razionalizzazione, mediante una differente distribuzione sul territorio, dei cassoni per la raccolta degli abiti usati.

Il sistema integrale del Porta a Porta è un passo fondamentale per cercare di raggiungere la così detta economia circolare, ovvero permettere al rifiuto prodotto di diventare qualcosa d'altro o, laddove non possibile, essere recuperato.

Cercheremo di stringere sinergie con le associazioni già sensibili alla tutela dell'ambiente al fine di supportare, consigliare e suggerire comportamenti virtuosi a chiunque abbia a cuore l'ambiente e voglia contribuire a salvaguardarlo.

L'impegno a favore dell'ambiente significa anche concretamente impegnarsi per rendere Borgosatollo sostenibile, questo anche per quanto riguarda le proprie strutture. Per questo continueremo con la ricerca e il reperimento di bandi e finanziamenti che possano sostenerci nel rinnovare energeticamente tutti gli edifici, come abbiamo fatto con scuole, asili e biblioteca – che vedono conclusi e in fase conclusiva importanti lavori.

Allo stesso modo, di concerto con il gestore della rete, continueremo a monitorare e segnalare ai fini del loro ripristino e contenimento, le perdite idriche della rete comunale, proseguendo nella loro riduzione.

Parallelamente vogliamo continuare a promuovere l'attività di analisi della situazione di aria, acqua, suolo del nostro territorio, per conoscere i dati ed informare la cittadinanza, nonché introducendo azioni o limitando comportamenti notoriamente sfavorevoli.

Viene altresì mantenuta l'adozione di provvedimenti sindacali a tutela dell'aria, come il divieto di accensione fuochi liberi, fuochi d'artificio, ecc.

Il nostro patrimonio verde rappresenta un importante polmone per la nostra comunità. Stiamo proseguendo con l'opera di piantumazione e sostituzione delle piante sul territorio comunale. Proseguiremo ad intervenire soprattutto sulle potature partendo dalle situazioni di maggior criticità, garantendo la sicurezza dei nostri cittadini anche grazie ad una mappatura completa di tutte le alberature al fine di definire le priorità di intervento.

Intendiamo individuare un'area verde dove creare un "bosco dei ricordi": previa richiesta e approvazione (tipologia di pianta), ogni cittadino potrà piantumare un albero (es. una nuova nascita o altro) con anche lo specifico impegno, da parte del cittadino, di prendersene cura (irrigazione, potature necessarie ecc.).

3.8.4 Obiettivi strategici

Si proseguirà nella collaborazione sovracomunale, nell'ambito del tavolo provinciale "aria bene comune" per la definizione di azioni concrete da attuare in caso di superamento dei limiti di inquinamento atmosferico.

Si manterrà una forte e costante attenzione rispetto a fenomeni quali le "molestie olfattive" ed ogni forma di potenziale inquinamento ambientale.

Si proseguirà con il piano di analisi periodica e monitoraggio costante della situazione dell'ambiente di Borgosatollo, come già avviato grazie ad azioni quali l'installazione della Centralina di monitoraggio area.

Verrà data forte attenzione rispetto alla tutela della risorsa idrica in ottica di prevenzione di possibile rischio di contaminazione.

In tema rifiuti saranno messe in atto le seguenti azioni:

- Ulteriori progetti relativi alle scuole legati alla sensibilizzazione e alla minore produzione a monte, in accordo con la Dirigenza Scolastica e sfruttando le importanti novità del nuovo sistema porta a porta;
- compatibilmente con l'accesso ad un bando dedicato che ne consenta il finanziamento: introduzione della raccolta di una o più frazioni di rifiuto non obbligatorie e che attualmente non vengono gestite come frazioni separate, per diminuire ulteriormente la quantità di rifiuto residuo prodotto;
- promozione del "Centro del Riuso";
- promozione Compostaggio domestico.

Con la nuova gestione rifiuti e dopo un congruo periodo di analisi dei dati raccolti tramite gli svuotamenti personalizzati, intendiamo valutare l'opportunità di introdurre la tariffazione puntuale per applicare il principio che chi produce più rifiuti e inquina, più paga. Intendiamo proseguire anche nella campagna sanzionatoria rispetto al fenomeno dell'abbandono, attraverso la collaborazione degli "ispettori ambientali" e con l'ausilio delle trapcam.

Al fine di mantenere un livello adeguato di piantumazioni incrementeremo il lavoro fatto in questi anni con interventi di ripristino degli arbusti e con la giusta attenzione alla mappa

ecologica del nostro territorio. Presso il parco della Motella, grazie alla progettualità condivisa con il locale circolo di Legambiente, saranno realizzate numerose nuove piantumazioni oltre ad una costante manutenzione del verde già presente.

Si intende proseguire gli interventi di arredo urbano presso i parchi comunali attraverso la riqualificazione delle aree gioco, delle piantumazioni e dell'assetto ciclopedonale.

Continueremo nell'organizzazione delle "Giornate del Verde Pulito", anche in ottemperanza a quanto indicato da Regione Lombardia, al fine di sensibilizzare anche le giovani generazioni al rispetto delle aree pubbliche ed alla pulizia del paese.

3.8.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

3.9 Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.9.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

3.9.2 Programmi della Missione

10.01 – Trasporto ferroviario

10.02 – Trasporto pubblico locale

10.03 – Trasporto per vie d'acqua

10.04 – Altre modalità di trasporto

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

3.9.3 Indirizzi generali di natura strategica

Per quanto concerne il servizio di trasporto pubblico si ritiene necessario mantenere aperto il dialogo con Agenzia TPL, Brescia Mobilità, Comune Capoluogo, gli altri comuni dell'area (Giunta dei Sindaci) al fine di condividere future scelte di integrazione dell'attuale servizio di autobus urbano, con eventuale sviluppo della rete ferroviaria integrata con la linea metropolitana. Con riferimento alla viabilità e alle infrastrutture stradali, si ritiene fondamentale sviluppare una progettualità condivisa con i comuni dell'area ed il comune capoluogo per realizzare il completamento della rete viaria da e per il Comune Capoluogo e verso le grandi arterie di comunicazione. Al riguardo si ritiene importante che la viabilità e mobilità locale sia vista in modo integrato con le attuali arterie viabilistiche provinciali e le grandi arterie autostradali (corda molle, casello autostradale BS Sud Brescia Centro). Si ritiene in particolare che l'asse della c.d. Corda Molle rappresenti un'arteria fondamentale analogamente alla c.d. tangenziale Sud per la distribuzione del traffico da e per la città e nelle due direzioni Milano e Venezia. Continueremo a partecipare e sostenere il tavolo dei sindaci che chiede la gratuità della Corda molle, soprattutto per i residenti dei paesi limitrofi alla stessa. In aggiunta, come già fatto, continueremo a chiedere alla Provincia misure cautelative e tutelanti per limitare l'afflusso di traffico nel nostro territorio.

In questi anni di amministrazione ci siamo resi conto di quanto sia fragile il sistema viabilistico a Borgosatollo. Non ipotizziamo lo sviluppo di ulteriori assi stradali, ma al riguardo sarà indispensabile, per regolare la corretta gestione dei flussi di traffico, favorire ed

indirizzare in ogni modo l'utilizzo delle grandi arterie di comunicazione già realizzate ("corda molle", tangenziale di San Zeno) per alleggerire il traffico nei centri abitati.

Dopo gli interventi sugli asfalti e sulla segnaletica orizzontale e verticale già avviati, sarà necessario continuare a pianificare nuovi interventi manutentivi per ripristinare e riqualificare specifiche situazioni viabilistiche (asfaltature, cartellonistica, attraversamenti, piste ciclabili, ecc.).

3.9.4 Obiettivi strategici

- Gestione Accordo di Programma per il Trasporto Pubblico Locale condiviso nella Giunta dei Sindaci dell'Hinterland;
- Prosecuzione dell'accordo con i Comuni dell'hinterland sul tema di mobility management;
- Ampliamento e/o modifica dei percorsi di Pedibus già avviati;
- Completamento di tratti di ciclabili mancanti per una completa mobilità ciclopedonale del territorio, secondo le indicazioni del PUMS;
- Proseguire nella manutenzione strade e marciapiedi comunali già avviata;
- Riqualificazione viabilità sulle arterie provinciali in attraversamento del paese, nei tratti non ancora realizzati, in dialogo con la Provincia;
- Interlocazione con RFI per il progetto di riqualificazione della tratta ferroviaria BS-Montichiari e la necessità di modifiche viabilistiche e riqualificazione di tratta di strada interessati dall'intervento;
- In accordo con la Provincia di Brescia e il Comune di San Zeno, proseguire nell'interlocazione per modificare l'ingresso in loc. Venezia sull'incrocio che fa confluire Via Volta Traversa II (Loc. Venezia) sulla SP 23 di via Brescia;
- Confermare in tutte le sedi istituzionali e tecniche (conferenze di servizi o altro) la volontà e necessità per il Comune di Borgosatollo di proseguire nel progetto di allungamento della "Tangenzialina di San Zeno" fino allo snodo autostradale di Brescia Centro-Tangenziale Sud di Brescia;
- Promozione della mobilità sostenibile, anche attraverso l'installazione di nuove rastrelliere e segnaletica, sia all'interno del PLIS che delle altre aree urbane del territorio con particolare focus ai luoghi frequentati dalle fasce deboli (minori e anziani);
- Condividere con i comuni limitrofi e gli enti competenti sovraordinati una visione d'insieme della viabilità;

- Sostenere la necessità che la Corda Molle permanga gratuita.
- Tra le infrastrutture sub-stradali, pur essendo una tematica che riguarda anche la sicurezza e l'ambiente, rientra anche l'intervento avviato nel 2025 del primo lotto non operativo del progetto di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "By pass roggia Vescovada". Proseguire gli studi tecnici sul restante percorso ora definito con un progetto di fattibilità tecnico economica. Ricercare fondi pubblici per concludere e rendere operativa l'intera opera.

3.9.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici, al PUMS, al PGT e al PEBA.

3.10 Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile posizione organizzativa : Arch. Marco Domenico Orizio

3.10.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

3.10.2 Programmi della Missione

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

3.10.3 Indirizzi generali di natura strategica

Si intende procedere ad attivare un protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione unitaria delle emergenze ed incentivare, valorizzandola, la collaborazione con le diverse associazioni di volontariato.

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano di protezione civile comunale, obiettivo sarà completare l'iter di adeguamento e di formazione dei volontari e della cittadinanza.

Si ritiene fondamentale proseguire nelle attività informative della cittadinanza perché sia diffusa ogni pratica individuale di prevenzione e protezione rispetto a possibili eventi calamitosi. Si ritiene altrettanto importante continuare a promuovere la conoscenza del piano di protezione civile recentemente approvato, nell'attività di formazione dei volontari e di informazione della cittadinanza. Si ritiene opportuno promuovere l'adesione di nuovi volontari.

3.10.4 Obiettivi strategici

- Formazione ed informazione ad addetti, volontari e cittadini;
- Promozione del Gruppo di protezione civile per accogliere nuovi volontari;
- Promozione collaborazioni con altri gruppi e Comuni, per condividere attrezzature o partecipare ad esperienze formative, prove e simulazioni.

3.10.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.11 Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile posizione organizzativa: Dott ssa Tiziana Premoli

3.11.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, degli adulti con disagio, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

3.11.2 Programmi della Missione:

- 12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 12.02 – Interventi per la disabilità
- 12.03 – Interventi per gli anziani
- 12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 12.05 – Interventi per le famiglie
- 12.06 – Interventi per il diritto alla casa
- 12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 12.08 – Cooperazione e associazionismo
- 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

3.11.3 Indirizzi generali di natura strategica

In questi anni abbiamo lavorato per trasformare i servizi sociali da “servizi pubblici” a “servizi della comunità”, questo ci ha permesso di incontrare, ascoltare, comprendere, progettare nuovi servizi e dare risposte nuove.

Intendiamo continuare a costruire una comunità e un ambiente sociale che accolga le diverse necessità dei cittadini e che, con il contributo di tutte le forze del territorio, possa trovare loro le giuste risposte.

Una cosa che emerge spesso quando si parla di servizi sociali è la “mancanza di risorse”, le politiche sociali sono costose, è innegabile, ma riteniamo che la loro programmazione non possa dipendere esclusivamente dai soldi, quanto invece da altri fattori: la presenza o meno di realtà del terzo settore, la coesione di una comunità, la possibilità di attivare capitale sociale e relazionale, ecc.

Il Comune, per quanto essenziale nella definizione del welfare locale, non può restare “attore unico”: la risposta ai bisogni dei cittadini sarà trovata al meglio laddove sarà una risposta comunitaria e sussidiaria.

Una premessa doverosa, che si lega alla visione condivisa della definizione delle politiche di welfare di un territorio, è che si continuerà ad attivarsi a 360° e si metteranno in moto tutte le forze di progettazione possibili per ottenere fonti di finanziamento che possano supportare i servizi (bandi di finanziamento, progetti pubblici e privati, ecc.) come fatto negli anni precedenti.

Intendiamo continuare a erogare un buon servizio di segretariato sociale. Il Segretariato Sociale è un servizio che “offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni sociali, “legge” il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più pertinente”. Riteniamo che l'ufficio Servizi Sociali del Comune debba affrontare al meglio tutte le fasi che gli competono: informazione e orientamento (conoscenza di tutte le realtà pubbliche, private e informali del territorio e dei servizi che offrono); attivazione e gestione di procedure amministrative specifiche, filtro dei “bisogni” e indirizzo per i cittadini. Soprattutto, il lavoro di questi anni sta facendo diventare l'ufficio uno spazio di costruzione di politiche sociali collaborative, e un osservatorio sull'andamento delle dinamiche sociali e assistenziali del nostro paese.

3.11.4 Obiettivi strategici

- Offrire formazione al personale.
- Garantire un ufficio APERTO al pubblico, non solo nelle pratiche e procedure ordinarie, ma nell'ascolto e nell'interpretazione dei bisogni.
- Dialogare con gli utenti (attuali e potenziali) al fine di ottenere informazioni più precise e dettagliate sui bisogni, anche in vista dell'attivazione di nuovi servizi.
- Ci proponiamo di continuare a co-progettare i servizi sociali in collaborazione con le realtà del terzo settore del paese. I servizi sociali, intesi come servizi alla persona, sono un insieme di offerta che non deriva solo da fonti pubbliche, ma spesso da organizzazioni del terzo settore, gruppi di auto-mutuo-aiuto, ecc. Pensare che solo il comune possa “erogare servizi” è un limite: si ritiene importante costruire l'insieme delle politiche sociali con le organizzazioni che sul territorio danno un importante contributo volontario.
- Attuare gli interventi definiti nel Piano di Zona triennale distrettuale approvato ad inizio 2025, per il triennio 2025-2027.
- Stabilire che nella pianificazione periodica il coinvolgimento del mondo no-profit sarà “attivo”: dalla definizione degli obiettivi, a quella dei ruoli e delle risorse.
- All'interno della missione, per quanto riguarda il Cimitero: proseguire nella gestione

del Cimitero sia in ottica di gestione e manutenzione ordinaria, sia per quanto riguarda la manutenzione straordinaria. Si sottolinea che, oltre alla conclusione dei nuovi loculi, sarà dato il via all'utilizzo dei vecchi loculi disponibili nel Cimitero Monumentale e nel Chiostro 1.

Ecco, inoltre, gli obiettivi programmatici suddivisi per singole "aree".

Prima infanzia

Obiettivo primario è proseguire con la cura, la manutenzione e la promozione dell'Asilo Nido Paperotto, con particolare riferimento alla nuova struttura, che consentirà una progettazione pedagogica innovativa.

Obiettivo sarà inoltre di segnalare, informare, supportare tutti i cittadini affinché ottengano e accedano a tutte le misure regionali/nazionali per ottenere bonus, supporti e sconti rispetto ai servizi o al tema della prima infanzia.

Proseguirà l'intervento con la biblioteca per il progetto Nati per Leggere

Proseguiranno le innovazioni avviate nel 2023, di azioni dedicate agli 0/3 e agli 0/6, in stretta collaborazione con le istituzioni sovraordinate (Asst e Ats) e con gli enti della co-progettazione 0/17 in Comune. Questo per mantenere attiva una risposta locale sui temi sanitari e sociosanitari legati alla prima infanzia: servizio puericultura, formazione e informazione ai neo genitori, ampliamento orari nido, doposcuola, centri estivi, ecc.

Minori e famiglie – politiche giovanili

Per i minori e famiglie in situazione di difficoltà e disagio, sarà garantita la prosecuzione del supporto del Comune ai progetti di "Tutela Minori". L'idea è però quella di sostenere i ragazzi e le famiglie in ottica preventiva, affinché in minor numero possibile debbano arrivare alla Tutela.

Questo significa: sostegno agli spazi educativi extrascolastici, sia per i bambini 6-11 anni (ludoteca), sia per i ragazzi 12- 14 anni, valutando nuovi percorsi ed attività finalizzati ad un servizio maggiormente efficace.

Sostegno alle attività di civismo e partecipazione attiva, quali la prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR).

Sostegno e realizzazione di corsi di prevenzione dei comportamenti a rischio, in collaborazione con Scuola e Parrocchia e ASST presente ormai sul territorio, soprattutto

creando un “ponte” di collegamento tra i ragazzi dell’ultimo anno di primaria e i ragazzi della secondaria, in continuità con quanto avviato negli ultimi anni.

Sostegno e mantenimento/potenziamento dello sportello di ascolto nelle scuole, che consente di avere una consulenza gratuita di una psicoterapeuta per ragazzi e genitori.

Prosecuzione dei progetti di “rigenerazione urbana” degli spazi pubblici con il contributo dei ragazzi (murales).

Prosecuzione di laboratori “educativi” per i giovani over quindicenni, agganciando così i nostri giovani che non studiano e non lavorano dopo i 16 anni.

Promozione di iniziative che possano sostenere i giovani nell’ideazione del proprio futuro e nella tutela della propria crescita.

Disabilità

Sulla disabilità negli ultimi anni si è lavorato moltissimo. A fronte di un continuo aumento di casi, abbiamo lavorato per portare a Borgosatollo i servizi “fisici” (immobili dedicati a servizi per la disabilità), oltre che per proseguire nell’erogazione dei servizi alle persone (ad personam nelle scuole, trasporto ai centri diurni per gli adulti, pagamento rette per centri diurni).

Il primo obiettivo è il mantenimento dei servizi in essere, in base alle esigenze dei cittadini per:

- l’integrazione scolastica (servizio Ad Personam);
- il trasporto verso i Centri Diurni, i Centri socioeducativi;
- la partecipazione ai servizi di cui sopra.

Inoltre, si intende puntare sul mantenimento dei progetti dedicati all’autonomia delle persone con disabilità, quale il progetto Quercia – dedicato al Dopo di Noi – attivo dal 2019 presso gli immobili Comunali.

Un’importante novità è quella di avere la disponibilità per l’immobile del Collodi (ex- scuola d’infanzia), con lavori completati dal punto di vista sismico-energetico, ora nelle disponibilità dell’Ente Locale. L’obiettivo strategico è quello di aprire una nuova Unità d’offerta di servizi per i disabili, da definire alla luce delle esigenze del Piano di Zona approvato a gennaio 2025, dei bisogni della popolazione dell’Ambito 3 di cui Borgosatollo è parte, e della disponibilità di partner erogatori in grado di realizzare servizi e luoghi qualificanti un’offerta innovativa per il territorio.

In particolare, a seguito dell’esito della gara per affidare la concessione di progettazione, realizzazione e gestione di un centro per soggetti del neurosviluppo e diagnosi di disturbo

dello spettro autistico, che non ha portato ad un'assegnazione, si sta valutando di procedere con altre modalità di concessione dell'immobile e/o del servizio, sempre seguendo le previsioni normative vigenti e possibili per una pubblica amministrazione.

Continueremo nell'importante lavoro di definizione di progetti personalizzati per persone con disabilità, anche nel rispetto della nuova normativa. Un ulteriore tassello riguarda l'inclusione attiva delle persone con disabilità, per cui prosegue l'impegno del Comune per garantire a tutti opportunità di lavoro, tirocinio e inclusione lavorativa.

Anziani

Continueremo a garantire i servizi per il domicilio (per lo "stare bene a casa") degli anziani: SAD, pasti, telesoccorso, corsi di formazione per anziani e per caregiver, spazi di ascolto dedicati.

Intendiamo però fare di più, in ottica di riduzione della solitudine e di supporto alla vita al domicilio. Continueremo con il servizio "Vicino agli anziani" per il trasporto ai centri per prelievi e alle visite sanitarie.

Continuerà il sostegno alle iniziative del Centro Arcobaleno, centro sociale per anziani, fulcro delle attività per gli stessi. In particolare, nel corso del 2026 sarà rivista la convenzione in essere, in scadenza.

Continuerà l'esperienza dei "gruppi di cammino", condivisi.

Importante sarà definire, insieme alle realtà del territorio, nuove proposte di residenzialità, dirette ad incentivare formule di co-housing o abitare condiviso.

Disagio adulti

Promuoveremo il sostegno alle realtà che insieme al Comune lavorano sul tema delle povertà e del disagio.

Il lavoro tra Associazioni Solidali e Assessorato è stato sempre attivo e costante. Questo ha permesso di risolvere casi delicati di persone senza lavoro, in procinto di perdere la casa, ecc. Continueremo a sostenere la collaborazione tra Comune e Associazioni Solidali – che è ben altra cosa dal semplice e comunque importante "dialogo".

Continueremo ad attivare le attività lavorative occasionali tramite tirocini, borse lavoro, ecc., questo ha consentito a chi è escluso dal mercato del lavoro di svolgere attività semplici, ma retribuite. Continueremo a promuovere le attività di rilevanza sociale, anche in base alle regole legate alle nuove misure nazionali contro la povertà. Continueremo a dare la possibilità a chi ha bisogno di accedere ai bonus, alle misure di sgravi, ai contributi, al

supporto economico (sulla casa, sui redditi, ecc.). Non è solo “attivare le procedure”, significa anche “mettersi in ascolto” dei propri cittadini, saper intuire chi ha bisogno, arrivare là dove le notizie, gli avvisi, i messaggi non arrivano, ma la delicatezza delle relazioni può arrivare.

Si svilupperà il progetto BorgoHub solidale per aumentare i beni raccolti e donati alla popolazione bisognosa.

Per quanto riguarda il tema dell’abitare, andremo ad assegnare appartamenti SAP riqualificati e liberi. Infine, si valuterà la possibilità di erogare sostegni alla popolazione (cd. “bando affitto”) in prima battuta richiedendo che il Governo e Regione stanziino ancora le risorse che nel 2025 sono state tagliate (e pare che le stesse non siano presenti nella Legge Finanziaria 2026), e in seconda battuta valutando in autonomia interventi comunali.

Integrazione

Per quanto riguarda le persone straniere, in questi anni abbiamo celebrato con una Giornata dei neo-Cittadini la sensibilizzazione all’adesione alla vita e alle regole del nostro Paese. Intendiamo continuare a farlo, si è rilevato un momento importante. Inoltre, per dare la possibilità a tutti di integrarsi più velocemente, abbiamo promosso i corsi di italiano organizzati dal CPIA, con un ultimo corso recentemente completato. Intendiamo proseguire su questa strada, per consentire a tutte/i di ridurre le difficoltà.

Vogliamo proseguire con l’esperienza dell’integrazione delle donne, consapevoli che troppo spesso resta una strada complessa.

Infine, consapevoli che la scuola è il primo luogo di integrazione, in collaborazione con l’Istituto Comprensivo, vogliamo supportare nel reperimento di finanziamenti per progetti di integrazione tra culture diverse.

Associazioni

Negli ultimi anni la collaborazione con le associazioni si è fatta sempre più stretta e positiva, in ambo le direzioni.

Proseguiremo nella promozione dell’uso della Casa delle Associazioni, patrimonio fondamentale per le Associazioni del paese che hanno una sede adeguata.

Continueremo a sensibilizzare sull’importanza di fare volontariato.

3.11.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.12 Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.12.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

3.12.2 Programmi della Missione

14.01 – PMI e Artigianato

14.02 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

14.03 – Ricerca e innovazione

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

3.12.3 Indirizzi generali di natura strategica

Il tema dominante è senza dubbio la lotta alla disoccupazione e l'impegno alla creazione di nuovi posti di lavoro stabili e duraturi, oltre ad una migliore organizzazione della nostra area produttiva.

Inoltre, intenzione dell'Amministrazione Comunale, insieme ad altri Comuni limitrofi, è intraprendere la strada per l'istituzione del Distretto del Commercio come da normativa prevista da Regione Lombardia.

3.12.4 Obiettivi strategici

- Promuovere la collaborazione e l'associazione di varie realtà imprenditoriali del paese facendosi promotori di incontri propedeutici all'analisi delle problematiche della realtà produttiva e commerciale di Borgosatollo, stimolando la creazione di "Associazioni di categoria" relative a gruppi di imprenditori con esigenze comuni;
- Promuovere eventi che possano richiamare pubblico e quindi dare visibilità e maggior flusso di clientela alle attività commerciali del paese (ad es. Notte Bianca);
- Mettere a Bando pubblico gli stalli vuoti del nostro mercato al fine di completare il suo assetto in termini di varietà e stabilità degli esercizi ambulanti presenti;
- Sostenere la creazione di sinergie commerciali tra le aziende, una collaborazione virtuosa tra di esse, per "muovere" l'economia del nostro paese;

- Ottimizzare il funzionamento dello sportello unico delle attività produttive (S.U.A.P);
- Sostenere il neo-approvato Distretto del Commercio come da normativa prevista da Regione Lombardia. Scopo dei Distretti del Commercio è quello di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi. L'attrattività e la competitività vengono supportate da una regia unitaria che, attraverso il partenariato pubblico – privato, i Comuni, le imprese ed anche altri attori interessati a livello locale, promuovono lo sviluppo delle città e dei territori lombardi, grazie al perseguimento di una visione strategica e di investimento condivisa;
- Promuovere corsi di formazione per le attività commerciali e artigianali di Borgosatollo;
- Coinvolgimento aziende agricole del territorio nel PLIS, per individuazione modalità gestionali, interventi da realizzare e aree da valorizzare;
- Coinvolgimento delle imprese, produttive e commerciali, nella CER di Borgosatollo.

3.12.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.13 Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.13.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

3.13.2 Programmi della Missione

15.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro

15.02 – Formazione professionale

15.03 – Sostegno all'occupazione

3.13.3 Indirizzi generali di natura strategica

Pur non essendo possibile agire direttamente per la creazione di posti di lavoro, l'Ente ha in programma azioni che aiutino mitigare l'attuale situazione globale di criticità mediante le seguenti attività:

- indirizzare coloro che hanno perso il lavoro verso progetti e percorsi di professionalizzazione;
- creare sinergie con gli operatori del territorio e forme di incentivo per l'assunzione di nuovo personale; opportunità di stage formativi all'interno dell'Ente;
- attivare iniziative a favore dell'inserimento lavorativo di persone che non riescono a rientrare (o ad entrare) nel mercato del lavoro;
- prevedere inserimenti lavorativi su segnalazione in bandi di gara e appalto, laddove possibile e compatibilmente con la tipologia di servizi da affidare;
- valutare l'adesione a progetti per sostenere l'avvicinamento al lavoro dei NEET (giovani che non studiano, né lavorano);
- utilizzare le forme di lavoro accessorio consentite dalla normativa, con i vincoli e le modalità dalla stessa previste;
- utilizzare gli strumenti offerti dalla misura Assegno Di Inclusione nella definizione di progetti personalizzati per l'inserimento/reinserimento lavorativo.

3.13.4 Obiettivi strategici

Prosecuzione del progetto “Sportello Lavoro”, in collaborazione con l’Azienda Speciale Consortile Brescia EST, per incentivare il sostegno alle competenze e un miglior accesso al mercato del lavoro

Creazioni di sinergie con gli operatori del territorio che si occupano di formazione e lavoro; opportunità di stage formativi all'interno dell'ente.

3.13.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.14 Missione: 16 – AGRICOLTURA

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.14.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti il mantenimento sul territorio delle aree rurali.

3.14.2 Programmi della Missione

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

16.02 – Caccia e pesca

3.14.3 Indirizzi generali di natura strategica

Il territorio del Comune di Borgosatollo ha storicamente una vocazione agricola. Di tale vocazione vogliamo rispettare le caratteristiche e la storia, attraverso la valorizzazione delle realtà presenti, salvaguardando i territori da ulteriori espansioni edificatorie, piuttosto che da ulteriori escavazioni o da frammentazioni a seguito di nuovi assi stradali.

Tutelare le aree agricole, continuando ad opporci alla realizzazione di infrastrutture (es. impianti fotovoltaici) su terreni agricoli e promuovendone la realizzazione su tetti, coperture e aree già cementificate.

Realizzare il PLIS, salvaguardando e tutelando le caratteristiche morfologiche e naturali del territorio.

3.14.4 Obiettivi strategici

- Sostenere iniziative (festa del Ringraziamento) volte a far conoscere il “mondo agricolo” e la “civiltà contadina” per diffonderne l’importanza e per mantenerne vive le tradizioni e le conoscenze;
- Rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei temi legati ad una sana alimentazione, a partire dai più piccoli, con iniziative di coinvolgimento, anche extra scolastiche;
- Monitorare, verificare e promuovere le assegnazioni degli orti comunali, al fine di consentire anche a chi non ha un terreno in proprietà di accedere ad uno spazio, che contempla aspetti naturalistici, economici, di salute, oltre che sociali;
- Si intesseranno rapporti con i Comuni confinanti finalizzati a incentivare ogni iniziativa volta alla salvaguardia, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela dell’ambiente;
- Si intende proseguire nella costituzione operativa del PLIS agricolo di Borgosatollo.

3.14.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.15 Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.15.1 Descrizione missione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

3.15.2 Programmi della Missione

17.01 – fonti energetiche

3.15.3 Indirizzi generali di natura strategica

Obiettivo dell'Amministrazione è diminuire l'uso di fonti fossili, promuovendo il più possibile il passaggio a fonti rinnovabili.

3.15.4 Obiettivi strategici

- Manutenzione programmata degli impianti di produzione di energia rinnovabile presenti negli edifici pubblici;
- Sviluppo e nuova installazione di impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili su edifici comunali. Restiamo contrari all'installazione di pannelli solari su terreni agricoli senza poter proseguire l'attività di coltivazione (Agrivoltaico);
- Il 24 febbraio 2025 è stata formalmente costituita, sotto forma di Associazione non riconosciuta, la Comunità Energetica Rinnovabile di Borgosatollo (in breve "CER di Borgosatollo"). Allargare la platea degli aderenti produttori e consumatori della CER ed effettuare attraverso bandi di Regione Lombardia e nazionali (es. fondi PNRR) le opere comunali necessarie per ampliare la produzione green di energia elettrica di condividere nella CER.
- Favorire l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per autoveicoli.

3.15.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

4 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Relativamente alla definizione operativa degli obiettivi, che deve essere svolta con riferimento all'arco temporale 2026/2028, si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione. Come citato nel principio contabile della Programmazione di bilancio successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G.

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

4.1 Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili :

- Arch. Marco Domenico Orizio
- Com.te Fabio Bellotti
- Dott.ssa Patrizia Gavarini
- Dott.ssa Rebecca Tognazzi
- Dott.ssa Tiziana Premoli

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

4.1.1 Contenuto della missione e relativi programmi

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali.

Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'Ente. Assistenza agli organi istituzionali con il potenziamento della struttura di staff.

Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Nell'ambito del servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014.

Nell'ambito del servizio tributi si continuerà l'attività di recupero evasione soprattutto in ambito IMU.

4.1.2 Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia, sempre nel rispetto della legge. Per sveltire e semplificare le procedure amministrative si provvederà all'informatizzazione delle suddette procedure.

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

4.1.3 Personale e gestione delle risorse umane

Tutto il personale dipendente dell'Ente, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione.

4.1.4 Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario. Si ritiene importante procedere con uno studio e poi una programmazione perché si attivino le più moderne tecnologie finalizzate a snellire ed ottimizzare il lavoro degli uffici.

4.1.5 Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente ed efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione.

Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Organi istituzionali:

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione
- Assistenza al lavoro delle commissioni comunali;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

2. Segreteria Generale:

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione (dalla l. 214/1991 al D.P.R. 445/2000, della legge 190/2012 al D.lgs 33/2013, e ss.mm.ii,

attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione);

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato :

- Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato e introduzione alla contabilità Accrual;
- Consolidamento iter per la gestione digitale del processo di fatturazione elettronica – processo di digitalizzazione dei documenti contabili;
- Attuazione del sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate;
- Razionalizzazione, riduzione e attivazione di nuove forme di controllo delle società partecipate;
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- Accesso ai fondi nazionali ed europei;
- Mantenimento dell'attività ordinaria;

4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

- Prosecuzione attività di bonifica e implementazione banca dati contribuenti ;
- Contrasto alla evasione tributaria, completamento attività di verifica versamenti IMU 2019:2023 mediante l'emissione degli avvisi di accertamento ai contribuenti inadempienti, anche rispetto all'invito alla sistemazione della partita tributaria inoltrati dal mese di ottobre 2023.
- Prosecuzione della riscossione coattiva dei tributi;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

5. Gestione beni demaniali e patrimoniali:

- Valorizzazione dei beni immobili;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

6. Ufficio Tecnico :

- Miglioramento della programmazione delle attività;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

7. *Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile :*

- Gestione dell'anagrafe con le nuove procedure della piattaforma di ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente): dichiarazioni di cambio di residenza trasmesse dai cittadini, richieste di rettifica dati, risoluzione disallineamenti con Agenzia delle Entrate, richieste di allineamento dati trasmesse dai Consolati per i residenti Aire (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero)
- Gestione delle revisioni elettorale con le nuove procedure previste da ANEL (anagrafe nazionale elettorale) con il portale di ANPR ed erogazione dei relativi servizi
- Gestione dell'ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri di stato civile)
- Prenotazione del servizio Cie attraverso l'agenda CieOnline
- Prossimo utilizzo AppIO per l'invio degli avvisi di cortesia per il rinnovo delle CIE
- Sostituzione di tutte le carte d'identità cartacee non più valide dal 03/08/2026
- Assegnazione posti salma attraverso il nuovo software Cimitero Smart, upload dei vecchi contratti cartacei delle tombe di famiglia del cimitero monumentale
- Indagine Istat sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (anno 2026)
- Mantenimento dell'attività ordinaria di anagrafe, stato civile elettorale statistica leva e cimiteriale

8. *Statistica e sistemi informativi :*

- Avvio migrazione in cloud suit smartgov;
- Riquilificazione dei sistemi software e hardware in uso;
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale);
- Adeguamento procedure informatiche nella gestione degli atti amministrativi, attraverso l'attuazione dei bandi dei fondi PNRR aggiudicati per la transizione digitale e assegnati per la loro realizzazione al CIT della Provincia di Brescia e alla ditta ADS Spa di Bologna, attuale fornitore dei principali software utilizzati dal Comune;
- Utilizzo nuovo software Cimitero Smart per la gestione integrata dei servizi cimiteriali
- Adeguamento informatizzazione Biblioteca Comunale
- Attuazione obiettivo PNRR interoperabilità. L'obiettivo del PNRR per l'interoperabilità, in particolare all'interno della Componente 1, Missione 1, è garantire la piena interoperabilità e la condivisione di informazioni tra le Pubbliche Amministrazioni,

applicando il principio "once-only". Questo significa che cittadini e imprese non dovranno più fornire le stesse informazioni a diverse amministrazioni, ma queste saranno accessibili e condivise in modo efficiente attraverso piattaforme digitali.

- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio;
- Avvio della gestione dei pagamenti con PAGOPA
- Avvio dei progetti della transizione digitale finanziati da contributi PNRR.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

9. Risorse Umane :

- Gestione della struttura organizzativa dell'Ente (definizione atti di organizzazione, redazione dell'organigramma);
- Redazione e aggiornamento del PIAO per la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026-2028;
- Riorientamento delle risorse umane verso gli ambiti più strategici anche mediante l'uso della mobilità interna;
- Applicazione della parte giuridica del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2019:2021;
- Definizione corsi di formazione e aggiornamento per il personale dipendente, anche alla luce della "Direttiva Zangrillo 2025" sulla formazione;
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente;
- Mantenimento dell'attività ordinaria

10. Altri servizi Generali :

- Assistenza e coordinamento attività di funzionamento generale dell'Ente;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

4.1.6 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.2 Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Responsabile posizione organizzativa : Com.te Fabio Bellotti

4.2.1 Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: urbana, stradale, lavoro, territorio e ambientale, al fine di migliorare la qualità di vita dei residenti. Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato,

4.2.2 Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

1. Polizia Locale e amministrativa

- Potenziamento della vigilanza su strada a seguito di rafforzamento e riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale
- Mantenimento dell'attività istituzionale ordinaria

2. Sistema integrato sicurezza urbana

- Potenziamento controlli per prevenzione e repressione atti predatori e vandalici
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza con il ricorso a finanziamenti di Enti sovracomunali e con il coinvolgendo di aziende e privati cittadini controllo dei parchi pubblici

4.2.3 Durata obiettivi – definito nel PEG

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.3 Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.3.1 Obiettivi annuali e pluriennali

Relativamente alla definizione operativa degli obiettivi, si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione. Come citato nel principio contabile della Programmazione di bilancio contestualmente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva il Piano Esecutivo di Gestione.

4.3.2 Finalità e motivazione delle scelte

Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante la valorizzazione e il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie.

4.3.3 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Istruzione prescolastica:

Interventi di sostegno per la frequenza alle scuole dell'infanzia del territorio, statale Rodari e paritaria (Paola di Rosa) garantendo l'attuazione degli interventi previsti nel Piano comunale per il Diritto allo Studio che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale. Dall'a.s. 2023/2024 è stato previsto specifico contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia Rodari: l'andamento e l'eventuale prosecuzione di questo intervento aggiuntivo andranno attentamente monitorati, sia in termini di costi, che in funzione dell'effettivo impatto sull'utenza e sulle iscrizioni. Nell'a.s. 2025/2026 è stato introdotto, in forma straordinaria, analogo contributo anche per la scuola paritaria.

Il rapporto tra l'Amministrazione comunale e la scuola paritaria è regolato attraverso una specifica convenzione, che definisce anche il sostegno economico finalizzato a sostenere le famiglie che frequentano la scuola.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria, in un'ottica di coordinamento con la normativa in materia di sistema integrato di fascia 0/6 anni.

Istruzione Scolastica primaria

Interventi di sostegno per la frequenza alla primaria Don Milani, garantendo l'attuazione degli interventi previsti nel Piano comunale per il Diritto allo Studio che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale.

Nel rispetto della vigente normativa è garantito, compatibilmente con la capienza dei locali, il servizio di mensa scolastica, mediante la preparazione, fornitura e distribuzione dei pasti presso i locali allestiti presso il plesso scolastico.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria.

Istruzione Scolastica Secondaria di primo grado

Interventi di sostegno per la frequenza alla secondaria Marcazzan, garantendo l'attuazione degli interventi previsti nel Piano comunale per il Diritto allo Studio che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria.

Istruzione scolastica post obbligo

Dall'a.s. 2022/2023, sono attivi corsi formativi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per adulti, anche finalizzati al raggiungimento del livello A2 QCER, utile per richiedere il permesso di soggiorno CE di lungo periodo. I corsi rientrano nel circuito scolastico del Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti (CPIA 1 di Brescia).

L'impegno dell'Ente Locale si concretizza nel mettere a disposizione una sede adeguata e, nell'a.s. 2025/2026, uno specifico sostegno economico.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale collaborazione con il CPIA 1 di Brescia, anche valutando l'ampliamento dell'offerta di corsi.

Servizi ausiliari all'istruzione

Sono da intendersi quali servizi ausiliari all'istruzione quei servizi che il Comune di Borgosatollo garantisce finalizzati a favorire la frequenza agli istituti scolastici da parte dei giovani cittadini. Il Piano comunale per il Diritto allo Studio e i relativi provvedimenti attuativi stabiliscono il livello organizzativo e i termini economici per l'erogazione di tali servizi.

In sintesi, i servizi erogati proposti dal comune di Borgosatollo sono:

- trasporto scolastico, comprensivo di assistenza sul mezzo, per i plessi presenti sul territorio, compatibilmente con le strutturazioni di orario definite dalle autorità scolastiche
- assistenza pre-scolastica per la scuola primaria

- assistenza post-scolastica per la scuola dell'infanzia, compatibilmente con un congruo numero di adesioni; dall'a.s. 2023/2024, è stato possibile attivare il servizio gratuitamente per l'utenza, a valere sui fondi per la realizzazione del sistema integrato 0/6, si valuterà se proseguire l'intervento in questa forma
- assistenza agli alunni/studenti diversamente abili frequentanti l'asilo nido, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (anche non localizzate a Borgosatollo), nonché le scuole secondarie di secondo grado e la formazione professionale (di competenza regionale unitamente al trasporto, ma attuate dai Comuni sulla base delle linee guida regionali)
- ludoteca
- pedibus, svolto in collaborazione con Associazioni di volontariato e Comitato Genitori
- le offerte per la fascia di età della scuola secondaria di primo grado (mensa e punto compiti) non hanno riscontrato sufficiente adesione nell'utenza, motivo per cui, nell'a.s. 2025/2026, non sono state attivate. Si valuteranno eventuali diverse rimodulazioni dell'offerta, anche con il coinvolgimento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi
- laboratorio teatrale per la scuola secondaria di primo grado, attivato nell'a.s. 2025/2026 in forma gratuita a valere sul bando regionale Sprint!; si valuterà in che forma riproporre la prosecuzione dell'intervento

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria, l'attivazione di alcuni servizi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di adesioni.

Diritto allo studio

Il Piano comunale per il Diritto allo Studio è approvato annualmente dal Consiglio comunale: a tale documento si rinvia per la definizione degli obiettivi specifici

4.3.4 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.4 Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.4.1 Finalità e motivazione delle scelte

Attraverso l'attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovere il ruolo del comune quale promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale.

4.4.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Valorizzare e sostenere le proposte culturali e di promozione delle diverse forme di arte provenienti da soggetti diversi, utilizzando al meglio le risorse del territorio.

Obiettivo organizzativo è coordinare i tempi delle diverse proposte culturali al fine di evitare sovrapposizioni, curandone inoltre la loro sostenibilità organizzativa ed economica, oltre che la pubblicizzazione attraverso i canali di informazione istituzionali

Mantenimento attività ordinaria Biblioteca

Mantenimento dell'attività della biblioteca comunale sia in tema di incremento, rinnovo del patrimonio documentaristico, compreso il monitoraggio costante dei pezzi usurati e/o obsoleti destinati allo scarto, che in tema di attività di promozione alla lettura, con particolare riferimento al rapporto con gli istituti scolastici. In tale ottica è prevista la valorizzazione del personale interno alla biblioteca. Di grande impulso al rinnovo del patrimonio documentaristico sarà il contributo del Decreto 239 del DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI - DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI (Decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura prevista dal decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, recante "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, 'Misure urgenti in materia di cultura convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16"), che prevede lo stanziamento di fondi ministeriali destinati a tale scopo per le annualità 2025 e 2026. Proseguirà la valorizzazione del ruolo della biblioteca come polo culturale del territorio.

4.4.1 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.5 Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.5.1 Finalità e motivazione delle scelte

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, in quanto essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

4.5.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Sport e tempo libero

Promuovere l'attività sportiva nel territorio in collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi e alle persone diversamente abili, anche attraverso la coprogettazione con il terzo settore.

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi

Gestione degli impianti sportivi comunali in collaborazione con le ASD favorendo il più possibile la gestione in forma aggregata al fine di migliorarne la sostenibilità economica e la funzionalità organizzativa.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria in attuazione delle vigenti convenzioni e contratti per la gestione delle diverse strutture sportive, avviando altresì le opportune procedure a norma di legge per il riaffidamento degli impianti alla scadenza.

Giovani

Promuovere la partecipazione dei giovani cittadini alla comunità di Borgosatollo in collaborazione con le realtà aggregative già esistenti (associazioni sportive, culturali, Oratorio, ...) o promuovendone di nuove, compresa l'offerta di servizi educativi extra-scolastici in ottica di prevenzione del disagio e della devianza giovanili. Prosegue, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, l'esperienza del Consiglio Comunale dei delle Ragazze e dei Ragazzi, dopo l'aggiornamento del regolamento comunale e alla recente elezione dei nuovi organi amministrativi. Le iniziative deliberate dal CCRR verranno adeguatamente supportate dagli uffici comunali, sia in termini amministrativi che attraverso

il budget stanziato in bilancio di previsione. Prosegue l'attività di educativa di strada, che riveste un'importanza fondamentale, da un lato in termini di mappatura dei giovani presenti sul territorio quanto a usi, abitudini, luoghi di ritrovo, comportamenti virtuosi o dannosi, e, dall'altro in termini di proposte di azioni che li supportino a occupare il tempo e lo spazio in maniera positiva.

Prosegue la ricerca di bandi di finanziamento per il reperimento di risorse ulteriori da dedicare specificatamente a questa particolare fascia di età, per sua stessa natura difficilmente coinvolgibile in attività strutturate e preconfezionate. Recentemente, è stato approvato il progetto BEAT, a valere sul bando regionale Giovani Smart, a cui il Comune di Borgosatollo ha deliberato la partecipazione in qualità di partner. Sono previste diverse attività progettuali, che copriranno il periodo novembre 2025/aprile 2027, in partnership con il capofila e altri 5 soggetti.

4.5.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.6 Missione: 07 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.6.1 Finalità e motivazione delle scelte

Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità la valorizzazione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale, al fine di dare riconoscimento ad usi e tradizioni e trasmetterli alle nuove generazioni, quali stimolo identitario e di crescita educativa.

4.6.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Organizzazione di eventi e iniziative che possano riportare alla luce usi e costumi tradizionali (sia sotto l'aspetto lavorativo che enogastronomico, ecc.) o supporto organizzativo agli stessi; organizzare e/o promuovere iniziative che permettano alla cittadinanza di conoscere al meglio il proprio territorio, l'ambiente e il patrimonio culturale esistente, anche attraverso la collaborazione con realtà esterne specializzate in tali attività.

4.6.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.7 Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.7.1 Finalità e motivazione delle scelte

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale e in coordinamento con i livelli sovra-comunale, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.7.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Urbanistica e assetto del territorio

- Mantenimento attività ordinaria Urbanistica
- Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata
- Eventuale riesame delle norme tecniche del vigente PGT e dell'adottato, a seguito di eventuali osservazioni
- Valutazione di una revisione del costo di costruzione all'interno di quanto consentito dalle norme vigenti per incentivare le ristrutturazioni
- Attuazione delle opere pubbliche inserite nel "Programma Triennale delle Opere Pubbliche"

2. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- Manutenzione degli immobili ERP di competenza comunale

4.7.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.8 Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.8.1 Finalità e motivazione delle scelte

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

4.8.2 Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Difesa del suolo

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio, per la cura dello stesso

2. Tutela valorizzazione e recupero ambientale

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale
- Interventi necessari per la tutela e valorizzazione del territorio (ad es. PLIS, raccordo con enti di gestione per pulizia territorio, ecc.)

3. Rifiuti

- Continuo monitoraggio del sistema di raccolta rifiuti Porta a porta
- Monitoraggio conferimenti utenti tramite controllo codici tag
- Proseguimento delle azioni di miglioramento del decoro urbano tramite spazzamento meccanico e manuale più puntuale, utilizzo ispettori del verde, ecc.

4. Servizio Idrico Integrato

- Verifica funzionalità depuratore comunale
- Controllo scarichi industriali in fognatura
- Raccordo con gestore per controllo e monitoraggio acque

5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Iniziative di promozione e di sostegno per il mantenimento dei filari di gelso
- PLIS agricolo di Borgosatollo
- approccio responsabile alle colonie feline, anche mediante azioni mirate di comunicazione alla cittadinanza che mirino a sensibilizzare su obiettivi di contenimento (sterilizzazione), rispetto dei felini e buone pratiche per la gestione delle colonie medesime, oltre che di prevenzione ad una proliferazione diffusa di gatti randagi per incuria o superficialità dei proprietari di gatti domestici.

6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Collaborazione con ARPA, ASL e A2A per la verifica della qualità dell'acqua

7. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

- Adesione all'area critica bresciana per la riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Continuo monitoraggio qualità dell'aria
- Promozione azioni culturali e diffusione di azioni per ridurre l'uso di fonti inquinanti

4.8.3 Durata obiettivi e indicatori – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.9 Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.9.1 Finalità e motivazione delle scelte

Garantire il diritto alla mobilità e favorire la circolazione sul territorio eliminando sia gli ostacoli di tipo fisico che di organizzazione dei flussi di traffico. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.9.2 Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Viabilità e infrastrutture stradali

- Completamento di tratti ciclabili previsti in attuazione delle opere pubbliche inserite nel “Programma Triennale delle Opere Pubbliche” e in ottemperanza a quanto riportato nel PUMS comunale
- Prosecuzione del piano asfaltature
- Programmazione di interventi minori

4.9.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.10 Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.10.1 Finalità e motivazione delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso calamità naturale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.10.2 Programmi della Protezione Civile e obiettivi annuali e pluriennali

1. Sistema di Protezione Civile

- Ulteriore aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile con recepimento delle ultime normative e indicazioni delle indagini esperite mediante gli studi specialistici propedeutici alla redazione della variante del PGT approvata
- Attività in relazione alle azioni previste nel Piano, con riferimento sia a quelle di emergenza che a quelle di prevenzione (incontri con la cittadinanza, formazione di addetti e volontari, corsi sulla sicurezza e sull'uso DPI)
- Monitoraggio del territorio, con particolare riferimento alla verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza
- Aggiornamento dell'abbigliamento necessario per l'effettuazione delle attività
- Attivazione protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze

2. Interventi a seguito di calamità naturali

- Interventi di somma urgenza

4.10.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.11 Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.11.1 Finalità e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, degli adulti con disagio, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Il Comune di Borgosatollo, insieme ad altri 12 comuni è parte dell'Azienda consortile per i servizi alla persona Brescia est per il cui tramite sono gestiti in forma associata alcuni servizi in attuazione di quanto previsto dalla programmazione regionale in tema di welfare locale. All'Azienda consortile è affidata inoltre la gestione e il riparto delle risorse di provenienza nazionale/regionale destinate a specifici interventi di natura socioassistenziale.

Il Piano di Zona di cui alla legge 328/2000 e il Piano socio-assistenziale comunale costituiscono i riferimenti per l'attivazione e la gestione delle azioni proprie dei servizi socio-assistenziali.

4.11.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività dell'asilo nido "Il Paperotto" migliorandone la fruibilità da parte delle famiglie e la sostenibilità economica dello stesso, anche attraverso proposte gestionali e organizzative innovative. La gestione del servizio, è rientrata nella competenza comunale dal settembre 2021, ed è ricompresa in una progettualità unitaria e integrata dell'offerta dei servizi di fascia 0/17 anni.

Ulteriore obiettivo è l'armonizzazione delle attuali attività dedicate ai bambini nella fascia 0-3 anni con la normativa vigente in materia di sistema educativo integrato per la fascia 0-6 anni.

Da valutare l'impatto del decremento demografico sulla fruizione dei servizi 0/3, che sono altresì oggetto di numerosi interventi economici sovracomunali volti al perseguimento del c.d. "obiettivo Lisbona" (dotazione di posti nido per il 33% della

popolazione 0/3). Questo permetterà di programmare un ampliamento e una diversificazione dei servizi dedicati a tale fascia di età, non necessariamente strutturati (sul modello di un asilo nido), ma da fruire in forma più flessibile o durante periodi dell'anno solitamente non coperti. In tale ottica, è stato attivato uno spazio dedicato, accessibile gratuitamente da parte della generalità dei cittadini al primo piano della palazzina I Maggio, per attività educative (Spazio Famiglia) e per supporto sanitario (con le figure di ostetrica e assistente sanitaria), grazie al finanziamento del fondo 0/6 e alla collaborazione con ASST Spedali Civili.

Da settembre 2025 il servizio di asilo nido si è trasferito nella nuova struttura, realizzata grazie al finanziamento PNRR, con una capienza ampliata a 60 posti. Questo ha consentito di accogliere, in fase di iscrizione, un maggior numero di richieste, ed evitare la formazione di lista di attesa.

Si proseguirà nell'individuazione e/o nel coordinamento di realtà territoriali che garantiscano offerte estive per minori, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

2. Interventi per la disabilità

Il tema disabilità ha, per Borgosatollo, una rilevanza consistente sia in termini di numeri che di complessità: sono infatti numerosi i disabili gravi residenti per i quali è garantita una qualche forma di assistenza all'interno dell'attuale sistema di welfare locale.

Obiettivo prioritario è il mantenimento dell'attuale livello di servizi dedicati alla disabilità sia rivolti ai minori che agli adulti, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio:

- assistenza ad personam ai minori disabili frequentanti gli istituti scolastici (compreso il nido)
- sostegno alle famiglie per la frequenza a servizi diurni/residenziali
- trasporto verso istituti scolastici (scuola dell'obbligo) e servizi diurni per disabili, gestiti in proprio o attraverso il coinvolgimento di realtà del Terzo Settore (associeative e/o cooperative)
- servizi di assistenza/accompagnamento mirati a situazioni particolari e/o a eventi specifici (domiciliari, partecipazione alle attività estive, momenti ludici e/o aggregativi)
- integrazione lavorativa delle persone con disabilità in collaborazione con lo specifico servizio gestito dall'Azienda consortile Brescia Est
- potenziamento delle sinergie con gli altri soggetti che si muovono all'interno del tema "disabilità", quali la scuola, le associazioni del Terzo settore, la cooperazione sociale

- promozione della fruizione dell'appartamento dedicato al servizio "Dopo di Noi" dal dicembre 2018
- in aggiunta a ciò, un importante obiettivo è la creazione di un nuovo polo per la disabilità nei locali dell'ex-scuola d'infanzia Collodi, con la finalità di rispondere in maniera innovativa e adeguata all'importante bisogno di servizi per persone con disabilità del distretto 3, di cui il Comune di Borgosatollo è parte. A seguito dell'esito della procedura ad evidenza pubblica tramite PPP, si sta valutando di procedere tramite concessione di immobile e/o di servizio, secondo le indicazioni normative possibili per una pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo n. 62/2024 ha introdotto novità sostanziali in termini di riconoscimento della disabilità e di costruzione del progetto di vita per la persona con disabilità. Brescia rientra fra le province pilota, per cui è stata avviata la sperimentazione delle azioni previste nel decreto. La nuova normativa vuole costituire un nuovo paradigma nell'approccio alla disabilità e un nuovo fulcro individuato nel Centro per la Vita Indipendente, per cui andrà monitorato l'impatto sul lavoro ordinario degli operatori sociali e sugli assetti finora in uso. Dal mese di ottobre, sono pervenute all'Azienda di Ambito le prime istanze di elaborazione del progetto di vita, anche da parte di cittadini di Borgosatollo, per cui si è dato avvio al procedimento con la convocazione delle equipe multidimensionali.

3. Interventi per gli anziani

Obiettivo prioritario è il mantenimento dell'attuale livello di servizi dedicati alle persone anziane:

- Assistenza domiciliare (SAD)
- Servizio pasti a domicilio
- Integrazione delle rette di ospitalità presso le RSA
- Telesoccorso
- attività aggregative presso il Centro Arcobaleno
- Interventi previsti dal protocollo d'intesa con i sindacati dei pensionati
- Trasporto per visite mediche e verso centri prelievo, in collaborazione con il Terzo Settore

Sono in corso di attuazione le azioni previste dal progetto SWING (Sharing Welfare Is the New Goal): il progetto, presentato dall'ambito distrettuale a valere su un bando di Fondazione Cariplo, ha le finalità di individuare nuove modalità attraverso cui la comunità

può prendersi cura delle persone anziane, riconoscendole innanzitutto come risorsa, e di migliorare il benessere e le condizioni di vita delle persone anziane, fornendo occasioni di incontro, confronto e formazione. Potenziare i servizi domiciliari attraverso una rilevazione anticipata dei bisogni e rafforzare i legami comunitari sono gli obiettivi principali di SWING che vengono perseguiti grazie al coinvolgimento e alla collaborazione tra le figure impegnate nel progetto (operatrici di rete, assistenti di comunità, educatrici, psicologhe, ecc.), i servizi sociali comunali, le amministrazioni comunali e le realtà associative presenti sul territorio.

4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Mantenimento dell'attuale attività svolta dall'Ufficio assistenza a favore delle persone a rischio di emarginazione o più in generale con problematiche di natura sociale attraverso l'attività di segretariato sociale e il servizio sociale professionale. Andrà mantenuto il Collegamento con i soggetti del territorio (Caritas, altre associazioni) al fine di svolgere in rete il delicato compito dell'ascolto e della risposta al bisogno, nonché di valutare i reali impatti sul contesto degli incrementi del costo della vita (spese energetiche, carburanti e alimentari in particolare), nonché delle nuove misure governative introdotte in sostituzione del Reddito di Cittadinanza.

5. Interventi per le famiglie

Attraverso l'attività dell'Ufficio assistenza è promosso il sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà derivanti da una pluralità di motivazioni (mancanza di reddito, difficoltà relazionali, conflittualità, dipendenze, presenza di patologie invalidanti, ecc.). Il principio operativo è quello di far emergere e valorizzare quanto più possibile le risorse proprie delle famiglie in un'ottica di attivazione o di ri-attivazione e non, viceversa, di assistenzialismo passivizzante.

L'attività dell'Ufficio assistenza è svolta in stretta collaborazione con le realtà associative e di volontariato del territorio.

La crisi energetica a livello mondiale del 2022 ha portato all'approvazione di avvisi pubblici per il supporto agli incrementi di spesa per le utenze domestiche e per i generi alimentari. Nel 2025 è stato approvato un avviso pubblico straordinario per il sostegno all'alloggio in locazione sul mercato libero.

Analoghe necessità vengono attentamente valutate, e ne proseguirà costantemente il monitoraggio.

Obiettivo prioritario è definire, in collaborazione con altri enti e associazioni, azioni e interventi finalizzati alla prevenzione di situazioni di disagio familiare, dove sono coinvolti soprattutto gli adolescenti, anche allo scopo di evitare derive devianti che debbano successivamente coinvolgere l'autorità giudiziaria. In tali attività, è fondamentale la stretta collaborazione tra il servizio sociale del comune e i servizi dell'Azienda consortile, quali la Tutela minori e il servizio affido.

Fanno altresì parte delle politiche per la famiglia gli interventi di conciliazione famiglia/lavoro: si proseguirà pertanto nell'erogazione di servizi che perseguano tale obiettivo (asilo nido, ludoteca di età 6/11, CAG o altra proposta per la fascia di età 12/16, pre e post scuola, mensa, centri estivi).

Si inserisce in quest'ottica il progetto "Da bruco a farfalla", presentato dall'Azienda Consortile di Ambito a valere sul bando regionale Sprint! e indirizzato alla fascia di età 9/16 anni (genitori e figli/e): per la durata di 12 mesi fino a luglio 2026, vengono realizzate nei 13 Comuni (suddivisi in poli) attività socioeducative per l'inclusione sociale, per lo sviluppo del benessere sociale in ambito sportivo, per il contrasto alla povertà educativa, per lo sviluppo di abilità artistiche e creative, nonché interventi di empowerment dei genitori.

È stato attivato uno spazio dedicato, accessibile gratuitamente da parte della generalità dei cittadini al piano terra della palazzina I Maggio, per le attività degli infermieri di famiglia e di comunità, grazie alla collaborazione con ASST Spedali Civili.

La figura dell'infermiere di comunità svolge funzioni di:

- Valutare con gli assistiti i problemi di salute;
- Effettuare visite domiciliari;
- Orientare e accompagnare verso i servizi della comunità;
- Accogliere, sostenere ed educare le persone con malattie croniche;
- Promuovere e sostenere la salute in tutte le fasi della vita;
- Promuovere stili di vita salutari.

È inoltre attivo il Centro per la Famiglia, per l'Ambito 3 presso la Casa di Comunità di Flero, con l'obiettivo di garantire alle famiglie e ai suoi componenti un accesso facile e immediato alle informazioni riguardanti le opportunità e i servizi disponibili nel territorio, con particolare attenzione al benessere personale e alla salute psicologica. Il CpF, finanziato da Regione Lombardia, offre supporto per la persona, la coppia e la famiglia, in ogni fase del loro ciclo di vita.

6. Interventi per le politiche abitative

La normativa regionale del 2016 ha profondamente modificato l'approccio pre-vigente all'edilizia residenziale pubblica, introducendo la nozione di Servizio Abitativo Pubblico (S.A.P.) ed allargando la platea degli attori coinvolti ad operatori accreditati, che intervengano sia nella gestione che nell'offerta di unità abitative.

La nuova normativa ha trovato piena e concreta applicazione solo nella seconda parte del 2019, con l'emanazione del correttivo del Regolamento regionale e la conseguente emissione del primo avviso a livello territoriale, salvo subire un'ulteriore battuta di arresto nel 2020 a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale che ha richiesto la modifica di parti del Regolamento regionale. Dal 2022 è stato possibile emettere avvisi pubblici con le nuove modalità, definite dalla Giunta Regionale. Nel corso del 2025 sono state apportate nuove modifiche al Regolamento Regionale, che troveranno piena attuazione nel Piano Annuale 2026, con lo sfruttamento dell'opportunità di applicare riserve degli alloggi disponibili a particolari categorie di cittadini.

Sono presenti a Borgosatollo alloggi pubblici, sia di proprietà comunale che di proprietà dell'ALER. Al comune compete l'attività ai sensi della vigente normativa regionale (in particolare, il Regolamento regionale n. 4/2017 e successive modifiche e integrazioni).

È inoltre stato redatto il Regolamento comunale per l'accesso e la gestione dei Servizi Abitativi Transitori (S.A.T.), in applicazione della vigente normativa regionale. Si tratta della regolamentazione, condivisa a livello di ambito per una definizione e applicazione uniforme dei criteri, per le assegnazioni precedentemente denominate "in deroga", destinate a particolari casistiche di emergenza abitativa. In applicazione delle modalità di calcolo delle disponibilità di tali alloggi stabilite da Regione Lombardia, non si prevedono alloggi da adibire a tale scopo.

È infine stato normato da Regione Lombardia, con regolamento n. 12 del 29/12/2022, l'istituto dei servizi abitativi sociali (S.A.S.), categoria di alloggi destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico. Al momento, non sono presenti alloggi di questa tipologia sul territorio di Borgosatollo.

Sono di proprietà comunale n. 20 alloggi presso la ex cascina Modonesi in via Santissima, e n. 12 alloggi in via Toscanini, 44, tutti appartenenti alla categoria S.A.P.

Obiettivo è proseguire nella gestione di tali immobili e nella relazione con gli assegnatari degli stessi. Dal 2026, la gestione della palazzina di Via Toscanini n. 44 passerà in capo a ALER Brescia-Cremona-Mantova, che subentrerà pertanto al Comune nei rapporti giuridici

ed economici con gli assegnatari, con la finalità di perseguire maggiore efficienza ed efficacia.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 26/05/2025, è stato approvato il regolamento per definire i criteri per la mobilità abitativa di chi è già assegnatario S.A.P., per quanto riguarda gli appartamenti di competenza comunale. Si tratta di un'opportunità a disposizione degli assegnatari in possesso di determinati requisiti e condizioni, al fine di perseguire un razionale utilizzo del patrimonio pubblico.

L'emergenza abitativa degli anni scorsi, connessa in buona parte alle conseguenze della crisi economica e occupazionale, che aveva reso necessario un lavoro di mediazione e di negoziazione continua tra le parti (proprietari inquilini, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, associazioni...) al fine di evitare/limitare situazioni di emergenza abitativa e di forte tensione sociale, si era attenuata prima della fase pandemica. È parzialmente ripresa nella fase post pandemia, motivo per cui l'obiettivo è definire programmi e/o azioni finalizzate a prevenire la necessità di interventi di emergenza. In caso di necessità, proseguono comunque le attività di mediazione e negoziazione sopra descritte.

A livello di Ambito, grazie alla linea di investimento 1.3.1. del PNRR, è stato possibile promuovere un sistema di accoglienza temporaneo (housing sociale temporaneo), rivolto a persone in condizione di grave marginalità, per le quali è necessaria la co-costruzione di percorsi individuali, finalizzati all'autonomia dei soggetti beneficiari individuati. L'accesso al servizio è mediato dall'Ambito, attraverso un regolamento appositamente approvato, per la durata massima di 24 mesi.

7. Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

All'interno dell'attuale sistema di welfare locale, l'obiettivo principale è promuovere il coordinamento dei diversi servizi socio-sanitari e sociali, con particolare riferimento ai:

- Centri Psico Sociali (Brescia e Montichiari)
- Servizi per la disabilità di ATS e ASST
- Unità operativa di neuropsichiatria infantile degli Ospedali Civili di Brescia e equipe operativa handicap EOH
- Servizi dell'amministrazione giudiziaria quali l'Ufficio per l'Esecuzione penale esterna (UEPE) e l'Ufficio Servizio Sociale Minori (USSM)
- Enti gestori dei servizi sociali e socio-sanitari che ospitano cittadini borgosatollesi (CDD, CSE, RSA, strutture di accoglienza residenziale per disabili, comunità per minori, famiglie affidatarie)

- Aziende Ospedaliere
- Cooperative sociali che gestiscono i servizi territoriali
- Cooperative di inserimento lavorativo
- Servizi sanitari territoriali di nuova attivazione (es. infermieri di comunità) o riattivazione (es. supporto alla genitorialità)
- Dimissioni protette
- Attuazione della valutazione multidimensionale prevista dal decreto legislativo n. 62/2024

All'interno del sistema socio-sanitario si andranno a inserire gli interventi e gli investimenti previsti in tale settore dal PNRR.

8. Cooperazione e associazionismo

La sostenibilità dell'attuale sistema di welfare locale è possibile solo con la collaborazione e la messa in rete delle attività proposte o svolte dai soggetti del Terzo settore, composto sia da soggetti economici quali le cooperative sociali, sia da associazioni di volontariato, sia da persone singole che prestano la propria disponibilità.

Obiettivo prioritario è definire i termini operativi e organizzativi di tale rete, potenziando il più possibile la capacità dell'Ufficio assistenza di porsi come centro operativo.

4.11.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.12 Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile posizione organizzativa: arch. Marco Domenico Orizio

4.12.1 Finalità e motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale ha la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine renderlo maggiormente competitivo. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.12.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Industria, PMI e Artigianato

- Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali;

2. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

- Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio, in collaborazione e supporto con il Suap (Struttura Unica Attività Produttive)
- Creazione del Distretto del Commercio in collaborazione con i Comune di Bagnolo Mella e Montirone. Strumento previsto da Regione Lombardia per il supporto del commercio di prossimità nei Comuni lombardi.

4.12.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.13 Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.13.1 Finalità e motivazione delle scelte

- Promozione di politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;
- Partecipazione alla rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

4.13.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- Partecipazione, in collaborazione con l'Azienda consortile Brescia Est, alle attività finalizzate a promuovere l'occupazione per le persone disabili e/o in condizione di svantaggio
- Attivazione, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, di interventi finalizzati a promuovere opportunità occupazionali (stage e tirocini formativi)
- Inserimento di bandi e/o capitolati di gara afferenti all'Area, laddove possibile in riferimento alle professionalità richieste, di postazioni per persone di condizione di svantaggio

4.13.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.14 Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabili posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.14.1 Finalità e motivazione delle scelte

Il territorio di Borgosatollo resta un territorio dalla significativa vocazione rurale, per questo motivo l'agricoltura andrà valorizzata in due modi: ascoltando le istanze degli agricoltori locali e promuovendo una cultura tra le giovani generazioni che miri alla diffusione dei temi dell'ambiente e dell'agricoltura.

4.14.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- Sostegno al settore agricolo e del sistema agroalimentare che caratterizza il territorio locale
- Assistenza nelle varie iniziative promosse in collaborazione con le associazioni di categorie
- Proseguimento delle attività di promozione alla cultura agricola e rurale tramite i lavori delle scuole in occasione della giornata del Ringraziamento di fine novembre (per le settimane precedenti la scuola primaria organizza tutte le attività multidisciplinari sui temi dell'agricoltura, dell'alimentazione, ecc.)
- Studio del nuovo PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) con vocazione agricola, a tutela e salvaguardia del patrimonio agricolo e alla promozione del settore agroalimentare locale

4.14.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.15 Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.15.1 Finalità e motivazione delle scelte

Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile a favore delle future generazioni

4.15.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- Fonti energetiche
- Iniziative di sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali, assistite da contributi statali o di altri enti pubblici
- Promozione della costituzione di Consorzi Energetici

4.15.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.16 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

Si rinvia alle schede allegate alla delibera di Giunta comunale n. 192/2025 che adotta il piano delle opere pubbliche 2026/2028.

4.17 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2026/2028

LOTTO N. 1 – AREA RESIDENZIALE DI VIA CAMPANELLA

Ubicazione: *Via Campanella*

Provenienza: *PL3*

Destinazione urbanistica:

*PGT VIGENTE: B3 – Edilizia residenziale di completamento del tessuto urbano
lotti di tipo A (superficie lorda ammissibile non dovrà essere
superiore 0,50 m2/m2 di superficie fondiaria)*

Identificativi catastali: *Agenzia delle Entrate di Brescia, Ufficio del Territorio, Sezione
Catasto dei Terreni Comune di Borgosatollo, Foglio 7 mappali
725 - 729*

Superficie catastale: *mq. 1.720,00*

Opere di urbanizzazione: *Presenti*

Annotazione: *Area centrale, catastalmente da individuare*

Importo unitario di mercato: 215,00 €/mq.

Valutazione lotto: *mq. 1.720,00 x 215,00 €/mq = € 369.800,00*

LOTTO N. 2 – AREA RESIDENZIALE DI VIA CAMPANELLA

Ubicazione: *Via Campanella*

Provenienza: *PL3*

Destinazione urbanistica:

*PGT VIGENTE: B3 – Edilizia residenziale di completamento del tessuto urbano
lotti di tipo A (superficie lorda ammissibile non dovrà essere
superiore 0,50 m2/m2 di superficie fondiaria)*

Identificativi catastali: *Agenzia delle Entrate di Brescia, Ufficio del Territorio, Sezione Catasto dei Terreni Comune di Borgosatollo, Foglio 7 mappali 725 - 729*

Superficie catastale: *mq. 1.110,00*

Opere di urbanizzazione: *Presenti*

Annotazione: *Area centrale, catastalmente da individuare*

Importo unitario di mercato: *230,00 €/mq.*

Valutazione lotto: *mq. 1.120,00 x 230,00 €/mq = € **257.600,00***

LOTTO N. 3 – PORTICO DELLA SANTISSIMA

Ubicazione: *Via Santissima*

Provenienza: *PROPRIETA' COMUNALE*

Destinazione urbanistica:

PGT VIGENTE: servizi in progetto – PIANO DEI SERVIZI C1P – Servizi per la cultura e il tempo libero

Identificativi catastali: *Agenzia delle Entrate di Brescia, Ufficio del Territorio, Sezione Catasto dei Terreni, Comune di Borgosatollo, Foglio 10 mappale 114 subalterno 1*

Superficie catastale: *portico mq. 159 e area scoperta per circa mq 200 (cortile esclusivo)*

Opere di urbanizzazione: *Presenti*

Annotazione: *l'immobile oggetto di alienazione è attualmente in pessimo stato di conservazione e parzialmente crollato a seguito di cedimento strutturale in data 30/04/2020. L'immobile è riconosciuto bene culturale ai sensi della D.Lgs. 42/2004 pertanto soggetto a quanto disposto dall'art. 55-56-57 dello stesso decreto. L'alienazione dello stesso sarà pertanto subordinata alla richiesta di autorizzazione al Ministero (Sovrintendenza dei Beni Culturali) per la vendita del bene.*

Importo di mercato: al fine della valutazione per l'alienazione del bene è stato conferito incarico a tecnico specializzato in perizie acquisito agli atti del Comune di Borgosatollo al prot. 11120 del 17/09/2024

Valutazione lotto: a seguito della suddetta valutazione è stato stimato il valore di mercato del portico e dell'area antistante fino a confine con la strada provinciale SP 23 tenendo conto anche della spesa per il ripristino = **4.500,00 € oltre alle spese di frazionamento stimate in circa 600,00 €, per un totale di 5.100,00 €**

4.18 CONTENIMENTO DI ALCUNE VOCI DI SPESA:

Le seguenti voci di spesa oggetto di speciale limitazione e monitoraggio:

- a. Incarichi di Studio, Ricerca, Consulenza (art. 6, comma 7 DL n.78/2010 convertito nella L. n.122/2010 e art. 14, comma 1 D.L. n. 66/2014 convertito nella L. n. 89/2014);
- b. Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni e mostre, Pubblicità (art. 6, comma 8 DL n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, modificato dall'art. 10, comma 20, DL n. 98/2011 convertito nella L. n.111/2011);
- c. Sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 DL n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010);
- d. Missioni e trasferte (art. 6, comma 12 DL n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, modificato dall'art. 29, comma 15 L. n. 240/2010, dall'art. 58, comma 3 bis DL n. 69/2013 convertito nella L. n. 98/2013 e dall'art. 1, comma 317 L. n. 147/2013);
- e. Formazione (art. 6, comma 13 DL n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010);
- f. Autovetture (art. 5, comma 2 DL n.95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, modificato dall'art. 1, comma 315 L. n. 147/2013 e dall'art. 15, comma 1 DL n. 66/2014 convertito nella L. n. 89/2014);
- g. Carta (art. 27 DL n.112/2008 convertito nella L. n.133/2008);
- h. Locazioni passive (art. 3, commi 4,5,6 e 7 DL n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, modificato dall'art. 24, comma 4 DL n. 66/2014 convertito nella L. n.89/2014);
- i. Collaborazioni coordinate e continuative (art.14 comma 2 DL n. 66/2014 convertito nella L. n.89/2014)
- j. Compensi ad organi di controllo (art. 6 comma 3 DI n.78/2010 convertito nella L. n.122/2010 e art. 13 comma 1 D.L. n.244/2016);
- k. Spese per acquisto mobili e arredi (comma 141 dell'art.1 della Legge n.228/2012) così come tale limitazione sospesa dal comma 3 dell'art.10 del D.L. n.210/2015 con decorrenza 1° gennaio 2016;
- l. Spese per acquisto di beni e servizi (commi dal 8 al 13 dell'art.47 del D.L. n.66/2014);
- m. Spese di personale (all'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, secondo il parametro individuato dal comma 557 quater) riduzione della spesa in questione con riferimento al triennio 2011-2013;

ATTESO che, per l'osservanza delle limitazioni di spesa di cui sopra ci si atterrà anche ai sottoelencati criteri, elaborati in questi ultimi anni dalla giurisprudenza della Corte dei conti:

- a. Incarichi di Studio, Ricerca, Consulenza

L'attività ricognitoria è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite di controllo della Corte dei Conti con delibera n. 6/contr/05 secondo cui:

- negli incarichi di STUDIO il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;
- gli incarichi di RICERCA, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;
- gli incarichi di CONSULENZA riguardano l'attività svolta dal fornitore mediante il rilascio di pareri e risposte a quesiti, sia scritti che verbali;

L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è effettuata tenendo conto che sono esclusi gli incarichi riferiti a:

- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione (art. 6, comma 7 DL n. 78/2010).

b. Rappresentanza

Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di RAPPRESENTANZA ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza. Ci si uniforma ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n.428/2009, secondo cui oltre ad evidenziare la necessità di approvare un apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza, l'organo predetto qualifica le medesime in quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni. Oltre a ciò, si provvede, come indicato dalla predetta deliberazione, ad:

- istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza;
- individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza;
- effettuare l'attività ricognitoria predisponendo l'apposito prospetto allegato ad ogni rendiconto di esercizio. (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

c. Relazioni pubbliche

L'attività ricognitoria è effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui le RELAZIONI PUBBLICHE "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:

- l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

Detta attività ricognitoria è effettuata altresì sulla base del parere 1076/2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

d. Convegni e mostre

L'attività ricognitoria per CONVEGNI E MOSTRE è effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di tali eventi a qualsiasi titolo svolte (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

e. Pubblicità

L'attività ricognitoria delle spese di PUBBLICITÀ è effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

f. Sponsorizzazioni

L'attività ricognitoria è effettuata considerando come SPONSORIZZAZIONE quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, dopo di che, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.

Parere 1075/2010 e 1076/2010 Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia: <<i>contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni se assegnati a sostegno di iniziative rientranti nelle competenze dell'ente locale nell'interesse della collettività; ossia quando l'attività dell'associazione destinataria del contributo rappresenta una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione>> (art. 6, comma 9 DL n. 78/2010).

g. Missioni

L'attività ricognitoria è effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le MISSIONI effettuate per conto dell'ente. Non sono considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra e il rimborso delle spese "vive".

Parere 10/2011 Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Liguria: <<i>rimborsi per le missioni finalizzate all'adempimento dei compiti istituzionali, effettuate dal Sindaco e dagli amministratori locali, trovano allocazione differente dagli stanziamenti presi in considerazione dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e pertanto non soggiacciono ai limiti quantitativi del predetto articolato normativo>> (art. 6, comma 12 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

h. Formazione

L'attività ricognitoria è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di FORMAZIONE, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Sono escluse dal taglio:

- i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;
- le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE.
- gli interventi formativi previsti da disposizioni di Legge.

Parere 116/2011 Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia <<ai fini della quantificazione della spesa di formazione sostenuta nel 2009 per applicare la decurtazione prevista dalla norma in questione a partire dall'anno 2011, non dovrà essere computata la spesa riferita a iniziative formative previste direttamente dalla legge>>(art. 6, comma 13 DL n. 78/2010).

i. Autovetture

L'attività ricognitiva riguarda le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di AUTOVETTURE, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Dalla ricognizione sono escluse le spese sostenute per le autovetture utilizzate per lo svolgimento di servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza (art. 5 comma 2 DL n. 95/2012 e s.m.i.).

j. Locazioni passive

L'attività ricognitiva riguarda le spese di LOCAZIONE per immobili ad uso istituzionale, in cui l'ente è locatario (art. 3, commi 4,5,6 e 7 DL n. 95/2012).

k. Collaborazioni coordinate e continuative

L'attività ricognitoria riguarda le COLLABORAZIONI COORDINATE CONTINUATIVE, ovverosia le forme di lavoro autonomo che presentano requisiti (la continuità, il coordinamento e la collaborazione rispetto all'attività del committente) analoghi a quelli del lavoro subordinato.

l. Compensi ad organi di controllo

Rientrano in tale voce i compensi sotto qualsiasi denominazione corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo. In questo Comune rientra in tale voce solo il compenso al revisore unico dei conti.

4.19 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI **ANNO 2026/2028**

Si rinvia alla delibera di Giunta Comunale n. 192/2025, di adozione del piano triennale degli acquisti di forniture e servizi pubbliche 2026/2028.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
—
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DUP E PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

24 NOVEMBRE 2025



Sommario

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	9
6.8 <i>Nota integrativa</i>	10
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
7.1 <i>Entrate</i>	10
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	13
7.4 <i>Spese in conto capitale</i>	15
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	15
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	16
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	16
9. INDEBITAMENTO	16
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
13. CONCLUSIONI	19

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



COMUNE DI BORGOSATOLLO

Provincia di Brescia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

e documenti allegati

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. SSA MICHELA FORTI



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 24/11/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Borgosatollo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, 24/11/2025

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. SSA MICHELA FORTI



PREMESSA

La sottoscritta **Dott.ssa Michela Forti** revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 29/11/2022:

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione Semplificato (DUP - delibera di CC 27 dell'11/09/2025), non ancora approvata dalla Giunta Comunale, ha attestato nella apposita sezione del presente parere, la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento al DUP sarà approvata in C.C. con delibera contestuale all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/ 1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - approvato nel DUP

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi - approvato nel DUP

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone, laddove presente la fattispecie, acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP è stato verificato il rispetto dei limiti di spesa del personale e verificato la capacità assunzionale dell'Ente, con rimando al PIAO per la programmazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.



L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio Comunale la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Il parere al Rendiconto 2024 è stato rilasciato dal sottoscritto Revisore in carica.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	
	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.201.927,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 1.416.282,66
Parte vincolata (C)	€ 158.463,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 78.330,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 548.851,72

Viene previsto un risultato di amministrazione presunto 2025 di euro 2.126.489,39 come da tabella in calce.

	31/12/2025
Risultato di amministrazione	€ 2.126.489,39
a) Fondi vincolati	€ 128.448,15
b) Fondi accantonati	€ 1.738.250,18
c) Fondi destinati ad investimento	€ 45.330,59
d) Fondi liberi	€ 214.460,47

L'Organo di revisione ha **rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;



- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 512.960,86	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 58.588,53	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.955.525,00	€ 4.844.500,00	€ 4.828.500,00	€ 4.835.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 661.800,00	€ 785.900,00	€ 951.484,74	€ 959.383,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.430.344,00	€ 1.488.600,00	€ 1.477.600,00	€ 1.477.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.627.248,00	€ 2.530.500,00	€ 1.809.500,00	€ 381.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.100.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 25.446.466,39	€ 23.649.500,00	€ 22.767.084,74	€ 21.553.983,24
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.953.320,53	€ 6.803.500,00	€ 6.924.084,74	€ 6.930.483,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.580.945,86	€ 2.830.500,00	€ 1.809.500,00	€ 581.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 812.200,00	€ 315.500,00	€ 333.500,00	€ 342.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.446.466,39	€ 23.649.500,00	€ 22.767.084,74	€ 21.553.983,24

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione evidenzia che non è stato stanziato nel bilancio di previsione 2026/2028, il FPV.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 7.119.000,00	€ 7.257.584,74	€ 7.272.483,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 6.803.500,00	€ 6.924.084,74	€ 6.930.483,24
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 304.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 315.500,00	€ 333.500,00	€ 342.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		€ 20.500,00	€ 21.000,00	€ 21.150,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	€ -	€ -	€ -
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		€ -	€ -	€ -

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 3.430.500,00	€ 2.409.500,00	€ 1.181.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 2.830.500,00	€ 1.809.500,00	€ 581.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ -	€ -	€ -
Z) Equilibrio di parte capitale		€ -	€ -	€ -
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
VF) Variazioni attività finanziaria		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		€ -	€ -	€ -

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

La cassa iniziale prevista nel 2026 (corrispondente alla cassa finale presunta al 31/12/2025), è stata desunta all'atto della predisposizione del bilancio, dalla cassa contabile in essere sulla Tesoreria dell'Ente:



Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 2.225.984,45	€ 875.312,02	€ 501.672,05
di cui cassa vincolata	€ 750.112,57	€ 395.181,41	€ 62.318,04
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF secondo i seguenti scaglioni :



Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
fino a 28mila (esenzione fino a 10mila)	0,64	0,64	0,64	0,64
da 28 a 50mila	0,78	0,78	0,78	0,78
oltre i 50mila	0,80	0,80	0,80	0,80
Totale	€ 1.120.000,00	€ 1.170.000,00	€ 1.180.000,00	€ 1.190.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** in linea rispetto a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. lgs. n. 118/2011 e in linea con la simulazione prevista sul sito del Federalismo Fiscale:

L'Ente approverà, con propria delibera, entro il 15 aprile 2026, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche con la Legge di Bilancio 2026.

IMU

L'Ente approverà entro il termine dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.690.000,00	€ 1.570.000,00	€ 1.510.000,00	€ 1.505.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 1.245.500,00	€ 1.245.500,00	€ 1.245.500,00	€ 1.245.500,00
<i>FCDE competenza</i>	178.978,35	€ 171.640,00	€ 171.640,00	€ 171.640,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 143.182,68	€ 137.312,00	€ 137.312,00	€ 137.312,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- recupero evasione tributaria : previsioni

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ 136.013,35	€ 200.000,00	€ -	€ 140.000,00	€ -	€ 135.000,00	€ -
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Altri Tributi Comunali



Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti altri tributi:
(non ricorre la fattispecie)

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

TITOLO TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
			Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
		TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100		Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 784.900,00	€ -	€ 950.484,74	€ -	€ 958.383,24	€ -
2010101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 393.400,00	€ -	€ 559.134,74	€ -	€ 567.033,24	€ -
2010102		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 391.500,00	€ -	€ 391.350,00	€ -	€ 391.350,00	€ -
2010103		Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104		Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200		Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
2010201		Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
2010300		Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301		Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302		Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400		Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401		Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500		Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502		Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000		TOTALE TITOLO 2	€ 785.900,00	€ -	€ 951.484,74	€ -	€ 959.383,24	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 355.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 355.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 113.250,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Percentuale fondo (%)	31,90%	32,39%	32,39%

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.580,00	2.580,00	2.580,00
Percentuale fondo (%)	11,22%	11,22%	11,22%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Gli accantonamenti al FCDE sono specificati nella Nota Integrativa.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 115.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 667.908,70	€ 739.300,00	€ 728.300,00	€ 728.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 5.990,30	€ 6.390,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Percentuale fondo (%)	0,77%	0,74%	0,94%	0,94%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Deliberazione di copertura complessiva dei servizi a domanda individuale verrà approvata entro la deliberazione Consiliare del Bilancio di Previsione 2026-2028.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 66.803,79	€ 93.000,00	€ 85.000,00	€ 110,00	€ 85.000,00	€ 110,00	€ 85.000,00	€ 110,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa CORRENTE:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controllisti e Revisionisti della Pubblica Amministrazione

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.414.000,04	€ 1.359.550,00	€ 1.391.837,00	€ 1.368.450,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 81.350,00	€ 92.990,00	€ 95.800,00	€ 95.800,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 3.066.232,16	€ 3.121.174,00	€ 3.164.212,14	€ 3.208.832,59
104 Trasferimenti correnti	€ 1.293.944,84	€ 1.380.153,00	€ 1.413.002,06	€ 1.413.017,65
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 325.895,84	€ 316.250,00	€ 321.900,00	€ 307.050,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 48.911,78	€ 97.400,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
110 Altre spese correnti	€ 67.000,00	€ 435.983,00	€ 442.333,00	€ 442.333,00
Totale	€ 6.297.334,66	€ 6.803.500,00	€ 6.924.084,20	€ 6.930.483,24



7.2.1 Spese di personale

Nel DUP 2026/2028 è richiamato il PIAO 2025-2027 e relativi aggiornamenti, in cui si evidenzia la programmazione finanziaria delle spese del personale 2025/2027 con rilievo dei calcoli della capacità assunzionale dell'Ente in esecuzione del decreto ministeriale 17/03/2020 e il rispetto della dotazione potenziale e spese di personale a vario titolo (verifica rispetto limite c. 557 in termini assoluti).

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. Inoltre è stata verificata la capacità assunzionale secondo il decreto 17 Marzo 2020 considerando per la spesa del personale gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma:

- art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 - tali incarichi sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente e trasmessi alla Banca delle Amministrazioni Pubbliche - Sistema PerLa - link <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/> -
- non è stato possibile individuare preventivamente nel bilancio di Previsione 2026-2028 l'importo da stanziare in quanto varia in base alle necessità ed esigenze. Per ora non ci sono impegni pluriennali.

7.4. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione ha verificato che, laddove presente la fattispecie, le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, il tutto è meglio specificato sia nel DUPS che nella Nota Integrativa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 304.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento dei fondi nella missione 20, è così articolato;

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo di riserva	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
FCDE	€ 304.000,00		€ 310.000,00		€ 310.000,00	
Totale	€ 334.000,00		€ 340.000,00		€ 340.000,00	

Diversi sono invece i totali cumulativi (risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto + fondo di riserva) che vengono di seguito riportati:

Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 26.000,00		€ 26.000,00		€ 26.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 66.874,42		€ 71.874,42		€ 76.874,42	
Accantonamento estinzione anticipata mutui	€ 66.125,58					
Fondo indennità fine mandato	€ 6.000,00		€ 10.000,00		€ 14.000,00	
Passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 13.042,00		€ 26.083,00		€ 26.083,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo di riserva	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
FCDE	€ 1.102.238,96		€ 1.102.238,96		€ 1.102.238,96	
Fondo anticipazioni liquidità	€ 452.969,22		€ 432.769,22		€ 412.569,22	
Totale	€ 1.768.250,18		€ 1.271.196,38		€ 1.280.196,38	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 si prospetta che **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della



legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	7.328.893,43	7.276.026,39	6.963.463,88	7.097.963,88	7.364.463,88
Nuovi prestiti (+)	237.000,00	0,00	450.000,00	600.000,00	300.000,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	289.867,04	312.562,51	315.500,00	333.500,00	342.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.276.026,39	6.963.463,88	7.097.963,88	7.364.463,88	7.322.463,88
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	319.893,33	325.895,84	316.250,00	321.900,00	307.050,00
Quota capitale	289.867,04	312.200,00	315.500,00	333.500,00	342.000,00
Totale fine anno	609.760,37	638.095,84	631.750,00	655.400,00	649.050,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	€ 319.893,33	€ 325.895,84	€ 316.250,00	€ 321.900,00	€ 307.050,00
entrate correnti	€ 6.418.949,16	€ 7.047.669,00	€ 7.119.000,00	€ 7.257.584,74	€ 7.272.483,24
% su entrate correnti	4,98%	4,62%	4,44%	4,44%	4,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

11 Società partecipate

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
Azienda Speciale Consortile	0	9,64	0
Idroelettrica MCL srl	0	0,59	0
TOTALE		10,23	0,00

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026-2028;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti a copertura.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si precisa che alla data odierna i prospetti del bilancio di previsione 2026-2028 sono già stati trasmessi alla BDAP ottenendo esito positivo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di DUP 2026-2028 e di bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati relativamente a:

-osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al D.lgs. n.118/2011;

Brescia , 24/11/2025

DOTT. ssa Michela Forti



COMUNE DI BORGOSATOLLO
Provincia di Brescia

SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1119/2025 del SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E PERSONALE ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Borgosatollo li, 12/12/2025



*Sottoscritto dal Responsabile
(TOGNAZZI REBECCA)
con firma digitale*



COMUNE DI BORGOSATOLLO
Provincia di Brescia

AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1119/2025 ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Borgosatollo li, 12/12/2025



*Sottoscritto dal Responsabile
(TOGNAZZI REBECCA)
con firma digitale*